IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 93. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 5 Aprile 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne*, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

Sulla vertenza tra il governo italiano e quello degli Stati Uniti per i fatti della Nuova Orléans— di cui ci siamo ripetutamente occupati—la stampa europea si è espressa quasi all' unanimità a favore dei reclami dell'Italia sostenendo il punto di vista che il pagamento di un' indennità alle famiglie delle vittime non poteva essere una soddisfazione sufficiente per l' Italia e che il governo dell'Unione doveva, nel suo stesso interesse, procedere contro gli autori principali dell' eccidio.

Informazioni autorevoli da Londra e da Berlino assicurano che il contegno del governo italiano ed il richiamo del barone Fava, hanno fatto grande impressione nei circoli governativi di Washington e che sebbene il signor Blaine sia un uomo molto forzoso e di carattere poco conciliante specialmente nelle vertenze cogli Stati europei, pure il presidente della Repubblica non intende che il dissenso tra i due Stati si inasprisca.

E' quindi probabile che il governo dell' Unione non tardi a dare completa soddisfazione all' Italia e che la vertenza si appiani tra breve amichevolmente.

⁂

La discussione nella stampa estera sull' attentato di Sofia si è estesa a tutta la questione bulgara e specialmente ai rapporti tra la Russia e la Bulgaria, essendo ormai fuori di dubbio che gli autori del complotto ordito contro Stambulow e di cui il ministro delle finanze Beltschew è caduto vittima sono gli ufficiali russi espulsi a suo tempo dalla Bulgaria.

Sebbene si escluda che il governo russo incoraggi segretamente le loro mene, pure ha fatto impressione sfavorevole il linguaggio di alcuni giornali russi, come il *Norosie Wremja*, noti per le loro aspirazioni panslaviste, tendenti a rendere responsabile il governo del principe Ferdinando e persino le potenze firmatarie del trattato di Berlino, dell'attentato contro Stambulow.

Gli stessi giornali che interpretano il pensiero del governo di Berlino, protestarono energicamente contro questi apprezzamenti della stampa panslavista.

Quei giornali mentirono cziandio recisamente le voci esagerate sulle intenzioni bellicose della Russia, sul concentramento di truppe russe nel Caucaso e ridussero alle loro vere proporzioni il significato del confermato dell'ordine di St. Andrea al signor Carnot spiegando quest'atto col desiderio dello Czar di dimostrare al presidente della Repubblica la riconoscenza per i vari atti di cortesia usati negli ultimi tempi dalla Francia alla Russia.

⁂

A Vienna sono stati ripresi i negoziati tra i delegati austriaci e tedeschi per la rinnovazione del trattato di commercio. Il *Fremdenblatt* annunzia che le difficoltà insorte alle reciproche concessioni doganali, sono state già superate e che ora si tratta di superare qualche ostacolo secondario e di redigere il testo del trattato.

Aquista quindi sempre più consistenza la voce che verso la metà del corrente mese il trattato verrà firmato, e si conferma pure che la Germania e l'Austria-Ungheria inizieranno immediatamente in base ad esso negoziati coll'Italia, la Svizzera, il Belgio e la Rumania.

Se questi Stati escono ad intendersi commercialmente tra loro, la cosa dovrà dare molto a pensare in Francia, specialmente per quanto riguarda il Belgio, ove non si fa alcun mistero della intenzione di stringere un trattato colla Germania per poter adottare i dazi di combattimento contro la Francia.

⁂

Il Parlamento austriaco è convocato pel 9 corrente, ed il giorno 7 le varie frazioni terranno adunanze in cui i capi spiegheranno il loro contegno verso il governo.

Sono attese con interesse le dichiarazioni di Plener, il capo del partito liberale tedesco, di Hohenwart, capo dei conservatori, e di Iaworski, singli accordi tra essi ed il governo per formare la maggioranza di caso in caso o di questione in questione. Queste dichiarazioni sembrano tanto più necessarie in quanto che dopo l'atteggiamento del principe Carlo Schwarzenberg a capo di una frazione clerico-conservatrice, sono sorti dei dubbi nella stampa liberale tedesca, sulla possibilità che quella maggioranza si formi.

Intanto i giovani czechi, in un'adunanza tenuta a Praga si sono formalmente costituiti in partito ed hanno approvato un programma di assoluto combattimento contro l'elemento tedesco ed il governo.

⁂

Il 1° aprile è stato festeggiato in Germania il 75° genetliaco del principe di Bismarck, o questi ha avuto i soliti omaggi dei mondo politico e parlamentare, della stampa e della popolazione.

La polemica sull'affare del fondo dei guelfi, che si connette strettamente colla candidatura del principe, alla deputazione nel 19° circondario dell'An-

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Parigi**, 4, 12.30 pom. — L'ex imperatrice Eugenia resterà tre settimane a Mentone.

(N) **Berlino**, 4, 11.15 ant. — Annunciano da Pietroburgo che in questi ultimi giorni i comandanti in capo dei distretti militari ed i plenipotenziari militari a Berlino ed a Vienna hanno avuto a Pietroburgo delle conferenze.

Non vi è però alcun motivo di preoccupazioni circa il contegno della Russia.

⁂

(S) **Algeri**, 4, 8 ant. — Il granduca Giorgio, la di cui salute è buona, intraprende una gita di quattro giorni a Kabylie.

⁂

(S) **Genova**, 4. — L'arciduchessa Stefania, accompagnata dalla dama d'onore, visitò i monumenti e le gallerie della città.

⁂

(S) **Vienna**, 4. — La *Politische Correspondenz* ha da Budapest: « Nei negozianti commerciali fra l'Austria-Ungheria e la Germania, oltre le formalità, vi hanno ancora alcuni punti da regolare. Sebbene Pecenny sia quasi certo, tuttavia sarà molto se i negoziati finiranno avanti il 20 corrente. »

Vertenza di Nuova-Orléans

(S) **New-Orleans**, 4. — L'agente della polizia segreta O' Malley, che la Grande giunta ha posto sotto accusa per complicità nella subordinazione di un giurato nel processo per l' assassinio del capo di polizia Hennessy, interrogato da un giornalista, negò di essere colpevole e dichiarò che i prigionieri lincisi erano pure innocenti. Il popolo errò gravemente uccidendoli e dovrebbe chiedere perdono alle vedove ed agli orfani delle vittime.

(S) **Washington**, 3 — La Nota italiana del 2 corrente fu esaminata oggi dal Consiglio dei ministri.

Il segretario di Stato, Blaine, prepara la sua risposta.

(S) **Washington**, 4. — Si assicura che il Presidente Harrison ed i suoi consiglieri sono soddisfatti del tenore della Nota del 2 corrente dell'on. marchese Di Rudinì e giudicano che essa indichi la via di risolvere l'incidente diplomatico.

(S) **Washington**, 4. — Fino a questo momento il governo federale non ha risposto alla Nota 2 aprile del marchese Imperiali. Questa Nota, conforme al preciso tenore delle istruzioni ricevute da Roma, ripete, in termini categorici, che il solo modo di risolvere l'incidente è l'impegno formale che sarà tosto iniziato regolare giudizio contro i colpevoli dell'eccidio di Nuova Orléans.

(S) **New-York**, 4 — Gabarrio, capo di 350 italiani presso Newcastle (Pensilvania), dice di essere stato richiesto da un italiano di Pittsburg di associarsi ad un complotto onde vendicare il linciaggio degli italiani a New-Orléans. Soggiunge che 20,000 aderenti potrebbero essere riuniti a Pittsburg in cinque ore e potrebbero prendere New-Orléans senza grande difficoltà.

(S) **New-York**, 4 — La *Tribune* pubblica notizie da Harrisburg secondo le quali due italiani uccisero, due anni or sono, il soprastante di il pagatore di una miniera a Wilkesbarre, e fuggirono in Italia. Un agente di polizia fu incaricato d'inseguirli, ma il governo italiano ricusò di consegnarli, dichiarando che sarebbero carcerati in Italia o posti sotto sorveglianza.

Il giornale soggiunge che il segretario di Stato Blaine è informato del fatto e se ne servirà nella sua relazione sull'affare di New-Orléans.

Giudizi tedeschi

(S) **Berlino**, 4 — La *National Zeitung*, in un articolo intitolato: « Il conflitto fra l'Italia e gli Stati Uniti, » approva la condotta dell'Italia; crede che gli Stati Uniti non riusciranno nel loro intento e che l'Europa si domanderà se essi ripeteranno fra gli Stati in cui è applicato il principio di reciprocità.

Giudizi francesi

(N) **Parigi**, 4, 12.30 pom. — Il *XIX Siècle* pubblica un colloquio di un suo redattore con Vignaud, primo segretario della Legazione degli Stati Uniti a Parigi, a proposito dell'incidente Italo-americano.

Vignaud dice che sebbene conosca imperfettamente la questione, pure è convinto che tutto si accomoderà, non avendo nè l'uno nè l'altro dei due paesi alcun interesse ad una rottura.

L'inciaggio è stato determinato dagli armeni processati gli assassini dei detenuti italiani naturalizzati americani saranno colpiti dalla stessa pena, e le indennità saranno accordate secondo i risultati dell'inchiesta giudiziaria.

Vignaud dichiarò che la pace non sarà turbata sebbene gli Stati Uniti non temano la guerra. Conclude esprimendo il parere che la Nota italiana fu scritta in un momento di precipitazione, e che forse il Gabinetto Rudinì volle rendersi popolare in Italia, mostrandosi energico. Però il governo americano ha discusso con una risposta molto dignitosa che è intenzionato di fare tutti gli sforzi per dissipare un malinteso deplorevole.

Il problema africano

Mentre la Commissione d'inchiesta s'accinge a partire per l'Africa, dando prova, bisogna riconoscerlo, di sufficiente sbrigazione, altri sono ritornati — e tra questi l'on. Menotti Garibaldi, che ha fatto la sua visita ai nostri possessi nel più stretto incognito, e l'ingegnere Baldacci del R. Corpo delle Miniere, che ha pubblicato un pregevole lavoro sulla geologia della colonia Eritrea, del quale diamo un cenno qui appresso.

L'on. Menotti Garibaldi è tornato coll' impressione che volendo assicurare gli attuali possedimenti conviene mantenere le posizioni attuali e in quanto alla colonizzazione non molto da sperare in grandi risultati : anzi sembra che gli esperimenti fatti abbiano scosso un po' anche la fede dell'on. Franchetti.

D'altra parte lo studio geologico fatto sul posto dall' ingegnere Baldacci, per quanto possiamo capire, lascierebbe supporre che una buona parte delle zone in nostro potere mancano di quella fertilità, che è prima condizione per un'impresa coloniale a base di agricoltura.

Per noi, questo fu sempre il punto vero del problema africano — giacchè nessuno può aver sognato che l'obiettivo dell' Italia in Africa potesse essere quello di avere dei possessi coloniali, nei quali vi sia poco da colonizzare.

Il vero obbiettivo economico era ed è quello di avere dalle colonie africane quei prodotti, di cui manca la madre patria e pei quali siamo tributari agli altri paesi : vale a dire, cotone, pel quale spendiamo circa 150 milioni all'anno, lane, caffè, tabacco, zucchero, droghe, ecc., un complesso di 250 milioni all'anno.

Non potendo raggiungere questo desiderato, vien l'altro, meno compensativo, ma tuttavia tentabile e cioè la colonizzazione di terre feriili. le quali assicurando ai coloni una produzione da vivere discretamente e risparmiare, avrebbe per effetto una esportazione industriale dalla madre patria di tutto ciò che è necessario od utile alla vita, all'infuori dei prodotti del suolo.

Ma se viene a mancare anche questo obbiettivo, quale ci possiamo proporre ? Resterebbe la parte commerciale.

Ora noi non diciamo che questa parte debba essere trascurata : ma quando fosse limitata, nancherebbe la convenienza di tenere posizioni molto avanzate, che costerebbero troppo in confronto all'utile.

Si dice che non possiamo abbandonare le tribù poste sotto la nostra protezione, perchè si troverebbero alla mercè delle altre che ci furono ostili. E questo va bene fino ad un certo punto, ma non è il caso di abbandonare, pur limitando le spese, le posizioni attuali, fino a che non avremo, oltre al giudizio sperimentale del Franchetti, quello della Commissione : ma se la colonizzazione, a conti fatti, non convenisse, bisognerebbe limitarsi ad un'organizzazione sul sistema anglo-indiano di poca spesa per la parte commerciale, facendo parmio Massaua, attirando a questo scalo più notevole del Mar Rosso il maggior traffico.

Dobbiamo quindi studiare e riflettere con calma sulla soluzione del problema che ormai va considerato non soltanto dal lato militare.

21 APPENDICE 21

SCONFORTO

DI JULES MARY

PARTE PRIMA
Troppo felice.

Quindi tanto valeva che soffrisse la fatica enorme che quell' interrogatorio doveva causargli. Almeno sarebbe morto con la certezza di essere vendicato.

Il giudice proseguiva :

— Conoscevate dunque da poco tempo il vostro assassino ?

— Sì ! — risposero gli occhi.

— E' venuto con voi da Parigi fino ad Orléans?

Daniele aveva fatto questa domanda con la viva speranza che il ferito rispondesse di sì, allontanando ogni sospetto da Severac.

Ma gli occhi rimasero aperti.

La speranza del giudice non era fondata.

— Sarebbe per caso d'Orleans? — chiese.

— Sì, sì ! — dissero gli occhi.

— Abita in Orleans ?

— Sì.

— Lo lo conosco?

— Sì.

— Lo vedo qualche volta ?

Gli occhi di Lafistole si chiusero e si riaprsero parecchio volte in segno di ripetuta affermazione.

Il cuore di Daniele si stringeva.

Ma fu obbligato a sospendere il suo interrogatorio.

Il ferito aveva chiuso gli occhi senza dubbio per la fatica di quegli sforzi supremi.

Un po' di sangue, misto a una schiuma biancastra, gli bagnava le labbra.

L' immobilità era cadaverica.

Il dottore Gacogne si avvicinò vivamente.

— Sarebbe egli morto ? — domandò Daniele.

Gacogne, dopo un silenzio, rispose :

— Non è morto... ma obbligarlo a rispondere equivarrebbe ad ucciderlo. Per il momento non è possibile.

— Una parola, dottore, nulla più che una parola.

— In nome dell'umanità non posso permetterlo.

— Ma pure...

— Lasciate morire quest'uomo in pace.

— Una sola parola, ve ne prego, e mi ritiro.

Gacogne esitava.

— Guardatelo — disse — e vi persuaderete che non potrà rispondervi.

— Chi sa?

— Ebbene, vada per una parola... ma una sola. Il magistrato si asciugò la fronte madida di sudore.

Egli girò uno sguardo su tutti i presenti, e per una singolare allucinazione del suo spirito, gli parve che tutta quella gente godesse della sua disperazione e dei suoi timori.

E quindi, con un gesto imperioso, gridò alle suore e agli infermieri :

— Allontanatevi !

Tutti si allontanarono in fretta

Non restava più che Gacogne.

— Anche voi, dottore, ve ne prego ! — disse più dolcemente.

Il dottore obbedì.

Il giudice allora si curvò fino all' orecchio del moribondo.

— Lafistole ! Lafistole ! — chiamò.

L' uomo non si muove e gli occhi rimangono chiusi.

Ditemi il nome del vostro uccisore — insiste Daniele. Anzi, questo nome ve lo dirò io. E se indovino, rispondetemi cogli occhi come avete fatto poco fa.

— E poi, dopo un secondo, aggiunge:

— Severac, non è vero ?

La stessa immobilità.

Daniele ripetè

— Severac ?

Lafistole non diede segno di vita.

Il giudice aveva voglia di scuotere quel moribondo colle sue mani, per costringerlo a dire una parola, e fare un gesto.

Il moribondo non si mosse più.

Gli operai e il lavoro

Siccome la mancanza di lavoro richiama l'attenzione pubblica per lo spostamento che ne deriva alle famiglie operaie, non è inutile proseguire nell' esame della questione.

Nel nostro articolo di ieri abbiamo detto che l' impulso straordinario dato da tutte le parti alle attività nazionale nel periodo passato, ha distratto molte braccia dai campi, trasformando in operai qualche migliaio di contadini, allettati da maggiori guadagni, ciò che ha pure influito ad aumentare la mano d' opera a prezzi, i quali se erano sostenibili in quei momenti, non erano più possibili rientrando in condizioni normali.

Ora su questo punto abbiamo ricevuto la seguente lettera :

Egregio sig. Direttore,

Roma, 4 aprile 1891.

Io non la penso in politica come il *Popolo Romano*, ma riconosco che le questioni d'indole economica, alle quali è connessa direttamente la questione operaia, sono trattate dal *Popolo Romano* in modo chiaro e pratico, e direi di più anche con imparzialità, sebbene il suo giornale difenda a prezzo, una classe a scapito dell' altra. Questo punto abbiamo ricevuto la seguente lettera :

Ed ecco i risultati per le varie industrie :

	Cotone	Lana	Misti	Tele
Uomini	L. 65,12	60,—	60,13	51,13
Ragazzi	» 28,4	22,—	16,18	16,4
Donne	» 39,15	34,9	31,—	29,3
Ragazze	» 17,17	19,7	16,—	12,7

Di fronte a queste cifre c'è da fare un'osservazione ed è che gli operai e le operaie inglesi addette alle industrie tessili (non parliamo delle altre) producono, e tutti ne convengono, un di più dei nostri operai che va dal 30 al 100 per 100.

Veda ora il signor Antonio di fare la proporzione e risulterà che la media dello mercedi in Italia non è per niente inferiore alle inglesi.

Ma questo è un tema che merita di essere trattato a parte, giacchè io credevo che la mano d'opera in Italia sia inferiore a quella degli altri paesi è forse una delle ragioni della nostra inferiorità ed anche del malessere dello nostre industrie.

Fino a che durò quel grande impulso di vita artificiale, che aveva invaso tutti, non si faceva caso a nulla: oggi si comincia a vedere dove stanno i guai e gli errori della nostra organizzazione economica. cb.

Descrizione geologica della Colonia Eritrea

E' uscito il volume VI delle Memorie descrittive della Carta Geologica d'Italia, il quale contiene le osservazioni fatte nella colonia Eritrea dall'ing. Luigi Baldacci del R. Corpo delle Miniere, che percorse quella regioni durante il primo semestre dell'anno scorso, per incarico del Ministero di agricoltura. Unito al volume vi è una carta geologica alla scala di 1 a 400,000.

Premessi alcuni cenni sulla orografia e sulla idrografia della regione, viene data un'ampia descrizione dei varii terreni da Massaua a Keren ad Adua ; fra essi hanno speciale sviluppo i graniti, gli scisti cristallini arcaici, le frachiti e la roccia vulcanicbe.

Fa seguito alla descrizione geologica un capitolo sui clima e sull'idrologia, ove si parla delle acque sotterranee, della probabilità di forare con successo pozzi artesiani, delle sorgenti dell'altipiano, di Ghinda, di Santi e delle altre località.

Vuole poscia un capitolo sui minerali utili e sui materiali da costruzione, e chiude la memoria con un cenno sulla natura del terreno vegetale, sull'agricoltura e sulla pastorizia.

Il lavoro dell'ing. Baldacci è fatto con molta diligenza e coscienza, e giovera moltissimo per dirimere e risolvere il problema, che si tiene incerti, sulla colonizzazione in Africa.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio del Belgio

Il *Foreign Office* di Londra ci fornisce i seguenti dati statistici sul movimento commerciale del Belgio nel 1890.

L'intero movimento è rappresentato da un valore di L. 244,796,000 lire sterline [oltre 6 miliardi di lire]; l'aumento in confronto del 1889, è dal 4 per 100 e si verificò principalmente nelle esportazioni.

L'Europa concorre con l'83 per 100 nel movimento totale degli scambi e vi tengono i primi posti la Francia, la Gran Brettagna, l'Olanda e la Germania.

Emigrazione dal Regno Unito

Nell'anno 1890 emigrarono dai porti del Regno Unito di Gran Brettagna ed Irlanda 316,145 persone, delle quali 218,529 di origine britannica, 94,560 straniere e 3,056 di nazionalità non specificata.

Nel 1889 il numero totale degli emigranti era stato di 342,641, di cui 253,795 di origine britannica, 83,486 stranieri e 5,360 di nazionalità non specificata.

Il bilancio del Giappone

Il bilancio del Giappone è fissato per il 1891 nelle seguenti cifre :

Spesa	yen 83,078,000 =	lire 436,143,750
Entrata	» 83,114,000 =	» 436,348,500
Avanzo	39,000 =	» 204,750

In paragone del 1890 si nota un aumento :

Spesa	yen 1,827,000 = lire	9,591,750
Entrata	» 1,957,000 = »	10,275,950

Il pagamento degli interessi e l'ammortamento del debito pubblico, che ammonta a 276 milioni di yen, pari a lire 1,459,000,000, assorbe il 25 per 100 della spesa.

All'ammortamento sono destinati annualmente 10 milioni di yen (L. 52,500,000), onde, se il gran libro non si rinpirà nel frattempo, l'intiero debito pubblico sarà estinto in un trentennio.

Nelle industrie dei tessuti misti, si ha una media di L. st. 31 a testa (lire it. 775), e nella manifattura delle tele si riscontra qualche divario da quelle già menzionate, specialmente per Irlanda dove la media dei salari è più bassa. La media è di L. st. 29 a testa (L. it. 725).

	Cotone	Lana	Misti	Tele
Uomini	L. 65,12	60,—	60,13	51,13
Ragazzi	» 28,4	22,—	16,18	16,4
Donne	» 39,15	34,9	31,—	29,3
Ragazze	» 17,17	19,7	16,—	12,7

Di fronte a queste cifre c'è da fare un'osservazione ed è che gli operai e le operaie inglesi addette alle industrie tessili (non parliamo delle altre) producono, e tutti ne convengono, un di più dei nostri operai che va dal 30 al 100 per 100.

Veda ora il signor Antonio di fare la proporzione e risulterà che la media dello mercedi in Italia non è per niente inferiore alle inglesi.

Ma questo è un tema che merita di essere trattato a parte, giacchè io credevo che la mano d'opera in Italia sia inferiore a quella degli altri paesi è forse una delle ragioni della nostra inferiorità ed anche del malessere dello nostre industrie.

Fino a che durò quel grande impulso di vita artificiale, che aveva invaso tutti, non si faceva caso a nulla: oggi si comincia a vedere dove stanno i guai e gli errori della nostra organizzazione economica. cb.

Descrizione geologica della Colonia Eritrea

E' uscito il volume VI delle Memorie descrittive della Carta Geologica d'Italia, il quale contiene le osservazioni fatte nella colonia Eritrea dall'ing. Luigi Baldacci del R. Corpo delle Miniere, che percorse quelle regioni durante il primo semestre dell'anno scorso, per incarico del Ministero di agricoltura. Unito al volume vi è una carta geologica alla scala di 1 a 400,000.

Premessi alcuni cenni sulla orografia e sulla idrografia della regione, viene data un'ampia descrizione dei varii terreni da Massaua a Keren ad Adua ; fra essi hanno speciale sviluppo i graniti, gli scisti cristallini arcaici, le frachiti e la roccia vulcanicbe.

Fa seguito alla descrizione geologica un capitolo sui clima e sull'idrologia, ove si parla delle acque sotterranee, della probabilità di forare con successo pozzi artesiani, delle sorgenti dell'altipiano, di Ghinda, di Santi e delle altre località.

Vuole poscia un capitolo sui minerali utili e sui materiali da costruzione, e chiude la memoria con un cenno sulla natura del terreno vegetale, sull'agricoltura e sulla pastorizia.

Il lavoro dell'ing. Baldacci è fatto con molta diligenza e coscienza, e giovera moltissimo per dirimere e risolvere il problema, che si tiene incerti, sulla colonizzazione in Africa.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio del Belgio

Il *Foreign Office* di Londra ci fornisce i seguenti dati statistici sul movimento commerciale del Belgio nel 1890.

L'intero movimento è rappresentato da un valore di L. 244,796,000 lire sterline [oltre 6 miliardi di lire]; l'aumento in paragone del 1889, è dal 4 per 100 e si verificò principalmente nelle esportazioni.

L'Europa concorre con l'83 per 100 nel movimento totale degli scambi e vi tengono i primi posti la Francia, la Gran Brettagna, l'Olanda e la Germania.

Emigrazione dal Regno Unito

Nell'anno 1890 emigrarono dai porti del Regno Unito di Gran Brettagna ed Irlanda 316,145 persone, delle quali 218,529 di origine britannica, 94,560 stranieri e 3,056 di nazionalità non specificata.

Nel 1889 il numero totale degli emigranti era stato di 342,641, di cui 253,795 di origine britannica, 83,486 stranieri e 5,360 di nazionalità non specificata.

Il bilancio del Giappone

Il bilancio del Giappone è fissato per il 1891 nelle seguenti cifre :

Spesa	yen 83,078,000 =	lire 436,143,750
Entrata	» 83,114,000 =	» 436,348,500
Avanzo	39,000 =	» 204,750

In paragone del 1890 si nota un aumento :

Spesa	yen 1,827,000 = lire	9,591,750
Entrata	» 1,957,000 = »	10,275,950

Il pagamento degli interessi e l'ammortamento del debito pubblico, che ammonta a 276 milioni di yen, pari a lire 1,459,000,000, assorbe il 25 per 100 della spesa.

All'ammortamento sono destinati annualmente 10 milioni di yen (L. 52,500,000), onde, se il gran libro non si rinpirà nel frattempo, l'intiero debito pubblico sarà estinto in un trentennio.

Il paganello dei tessuti misti, si ha una media di L. st. 31 a testa (lire it. 775), e nella manifattura delle tele si riscontra qualche divario da quelle già menzionate, specialmente per Irlanda dove la media dei salari è più bassa. La media è di L. st. 29 a testa (L. it. 725).

Ed ecco i risultati per le varie industrie :

	Cotone	Lana	Misti	Tele
Uomini	L. 65,12	60,—	60,13	51,13
Ragazzi	» 28,4	22,—	16,18	16,4
Donne	» 39,15	34,9	31,—	29,3
Ragazze	» 17,17	19,7	16,—	12,7

Di fronte a queste cifre c'è da fare un'osservazione ed è che gli operai e le operaie inglesi addette alle industrie tessili (non parliamo delle altre) producono, e tutti ne convengono, un di più dei nostri operai che va dal 30 al 100 per 100.

Veda ora il signor Antonio di fare la proporzione e risulterà che la media dello mercedi in Italia non è per niente inferiore alle inglesi.

Ma questo è un tema che merita di essere trattato a parte, giacchè io credevo che la mano d'opera in Italia sia inferiore a quella degli altri paesi è forse una delle ragioni della nostra inferiorità ed anche del malessere dello nostre industrie.

Fino a che durò quel grande impulso di vita artificiale, che aveva invaso tutti, non si faceva caso a nulla: oggi si comincia a vedere dove stanno i guai e gli errori della nostra organizzazione economica. cb.

E Daniele dovè allontanarsi mormorando:

— Che cosa credere? Io non oso più di pensare!

Quando Chavarot ricevette a Parigi la lettera di Daniele che annunziava l'assassinio di Lafistole, si alzò pazzamente rovesciando la poltrona sulla quale era assiso.

E non potè trattenersi dall'esclamare:

— La disgraziata! E' lei che l'ha uccisa!

E le riflessioni si succedevano.

— Che cosa è accaduto? Egli avrà senza dubbio minacciato... e Clotilde avrà voluto difendere sua figlia! Quale catastrofe! Imperocchè io non posso dubitare che sia lei! E Daniele che è innamorato dell'istruttoria! Certamente occorre che lo vada ad Orléans.

E partì infatti col primo treno.

Era uno di quei convogli misti che si fermano a tutte le stazioni!

Per modo che Giorgio Chavarot non arrivò in Orléans che verso le cinque pomeridiane.

Dopo pochi minuti era al palazzo della via del Châtelet, poichè, prima di andare ai tribunale, aveva voluto vedere Clotilde, sapere da lei che cosa era accaduto, per consolarla e, occorrendo, per proteggerla.

Clotilde era al palazzo.

Dopo l'assassinio non si era più mossa dalla sua camera.

Le pareva che, se avesse osato mostrarsi per la via, tutti sarebbero compreso che Lafistole era stato ucciso da lei.

La povera donna cercava di trovare un po' di calma nella compagnia della figlia.

Ma pur troppo, la serenità fiduciosa di Bérangère non faceva che accrescere i suoi terrori e le sue ansie.

— Che cosa avverrà — pensava — di questa povera fanciulla, se si dovesse scoprire chi ha ucciso Lafistole?

La figlia di Clotilde, non potendo rispettare neanche le incredibili lacune di quella povera anima, parlava a sua madre della sua prossima felicità.

Sulla facva dei castelli in aria per quando sarebbe maritata, e diceva a sua madre, per la quale non aveva mai avuto alcun segreto, quanto avrebbe Valentino, e quanto fosse profondamente amata da lui.

I suoi occhi — quei grandi occhi neri simili a quelli di sua madre — si illuminavano allora di grazia e di amore.

— Ed è a te — diceva carezzando la madre — che io dovrò tutte le mie felicità.

Clotilde cercava di schermirsi.

— Ma no, carina mia — diceva — fo non c'entro per nulla. Tu non devi nulla a me.

— E lo ti ripeto che ti debbo tutto.

— Perchè?

Il seguito in quarta pagina

La tubercolina

Il giovane e valente dottor Viral, che sta compiendo i suoi studi di perfezionamento in Germania e che in altra circostanza, quando apparve l'influenza, ci fornì un complesso di utili notizie, ha ora risposto con pari cortesia alla nostra preghiera di darci schiarimenti sugli ultimi risultati della cura di Koch. Ecco senz'altro la lettera:

Egregio Direttore.

Berlino, 21 marzo 1891.

Trovandomi ora di nuovo a Berlino, sono in grado di fornirle comunicazioni abbastanza nette circa alla tubercolina. Ella mi ha richiesto, colle sua lettera lusinghiera del 10, sullo stato attuale dei risultati specialmente dell'impiego della *tubercolina* di Koch nelle affezioni tubercolari in genere, sulle varie e controverse correnti che dominano in questo momento, in cui un'altra novità terapeutica per cura dell'eminente farmacologo, prof. Liebreich è venuta alla luce, improvvisamente riguardata, quale un successaneo della tubercolina.

Le esitino e le considerazioni, di cui passo a fare cenno altro che un rapido cenno, non saranno mentre attinte a' fatti che son passati e passano quotidianamente sotto la mia diretta osservazione, in mezzo al mo vistoso materiale clinico, quale sinamente in questi grandi centri si ha agio di vedere riunito. E'm avvalgo eziandio di quanto ho avuto sul proposito, ora dall'una, ora dall'altra delle illustri cliniche mediche e chirurgiche di questa grande capitale del mondo scientifico.

Trovandomi fortunatamente col lavoro e l'esercizio in condizioni diverse di molti dei colleghi, che si radunano ad orizzontarsi e a trarre dalla loro presenza tica od orizzontarsi e a trarre dalla loro presenza rale profitto, sprovvisti d'una conoscenza sufficiente della lingua tedesca, ho potuto far tesoro non solo del materiale, ma dei corsi teoretici, presso l'una e l'altra delle cliniche.

***

In generale anche qui, alla sede d'origine, l'opinione pubblica che or sono pochi mesi si pronunziava entusiastica sul nuovo *Kochsche Heilmittel* si è ora sensibilmente raffreddata. dirò forse un tantino sfiduciata.

Questa discesa della parabola era prevedibile e fu prevedu ta fin dai primi giorni, quando con rapidità vertiginosa e cieco entusiasmo si sparse per l'intero orbe la nuova, che un mezzo serio per guarire la tubercolosi era stato finalmente trovato. E la fiducia cieca invadeva gli animi, poichè il mezzo era stato trovato non per empirismo ma a rigore di ricerche e giusta e strettissima scuola della Scienza, che già un poco immortale si era guadagnato nella scienza colla scoperta del *microorganismo patogeno* della peste bubbonica che infesta l'umanità a che, specialmente in questi paesi, miete ogni anno un così ingente numero di creature.

Improvvisamente si volle allora battezzare il rimedio non medesimamente *curativo*, ma come mezzo *di guarigione (Heilmittel)* per cui non pure dai mondi dei seguaci d'Esculapio ma più ancora dai profani e dai poveri malati si volle andare tendere troppo. si esagerò e diresi quasi si delirò. Questo già aveva tenuto il Koch, il quale è omai ritenuto come non volesse assolutamente far uscire la cura dai penetrali del suo laboratorio e dalla confidenza dei clinici specialmente.

Egli avrebbe voluto fare ancor più lunghe esperienze, studiare, meditare, controllare, prima di pronunciarsi; ma un'angosciosa pressione obbligò lo scienziato a cedere, e, nel far cadere il frutto acerbo, sacrificare un po' di popolarità. Poichè difatti, quantunque nell'ambiente pure ed elevato della scienza, la grande figura del sommo sperimentatore splendente, tuttavia nel gran mondo dei professori e specialmente dei sofferenti, subentrata all'entusiasmo cieco una specie di disillusione, non può la medesima non penetrare nel gran nombra sullo scienziato, che era apparso come un nuovo messia, un salvatore dell'umanità.

Non c'è più la febbre di *Koch* per la quale, nagari rifiutando malati comandi di altre affezioni, si volleno empire sale esclusivamente di soggetti tubercolosi, e moltiplicare con progressione geometrale le miserie di *tuberculosi* per *Koch* guarire, e si volle con troppa adrezitza e problematica certezza affermare d'avere già raggiunti in breve periodo grandi risultati e qualche guarigione, (in gran parte forse imaginari perchè fondati sullo stato subiettivo pischico dei malati che si credevano sul serio avviati a guarigione).

Ora è subentrata la moderazione, anzi la modestia, quale avrebbe dovuto dominare fin da principio per non far fare all'opinione pubblica dei castelli in aria.

Sorgono già nel lato ovest dello *Charité Krankenhaus* le numerose infermerie a padiglioni, che fu allora decretato sarebbero erigere quale esclusivo luogo di ricovero e cura dei tubercolosi; ma ecco che ora se ne è già un po' alterata la destinazione e distribuzione, facendole servire per le malattie infettose in genere.

Nel campo accademico poi, quantunque molte riserva, quella che provale è la corrente ottimista; è un ottimismo *relativo*, condizionato, appoggiato ai numerosi consimili favorevoli che dai vari clinici vengono successivamente comunicati.

***

L'opposizione e la schiera degli scettici però, anche qui è fortemente rappresentata, non solo nel terreno della clinica, ma in quello più rigido dell'Accademia patologica, che scruta e controlla: e questo partito è tanto più forte in quanto che s'appoggia all'anatome patologo di Berlino, *Virchow*, mortale *Virchow*, che, di fronte al nuovo quesito scientifico, s'è pronunziato poco favorevolmente.

Non è però quell'opposizione, dirò quasi sistematica, quasi spirito di contraddizione, che domina nella scuola di Vienda, quale ebbi in generale a rilevare, soggiornando colà or sono alcune settimane.

Oltre che alle cliniche mediche del *Leyden* e del *Gebrarat* che più d'evidenza e più assidumente seguita nello *Charité Allgemeines Krankenhaus* ed alle chirurgicale del *Bergmann* e del *Israel Krankhen*, ho anche attinto osservazioni nei riparti del *Stantoo* e del *Frenzdel*, e nel *Moabit Krankhaus* presso il *Gutmann* ed il *Sonnenberg*.

Mi pare, in tutt'assieme, d'avere raccolto ed osservato una discreta messe di casi, tanto medici quanto chirurgici, trattati secondo il metodo da *Koch*, da potermi ora formare un criterio sufficientemente fondato sullo stato della quistione e da crearmi un parere, il quale dirò francamente non è d'ottimista. Senza pretendere ad affermarmi assoluto, rimango per il momento piuttosto scettico sul valore reale dei risultati favorevoli che si è detto essersi ottenuti e che sono con quella cura ottenibili.

Per tutte le forme tubercolose di dominio chirurgico (affezioni glandolari, articolari ecc. di natura tubercolare), si è osservato che l'efficacia del rimedio, come mezzo curativo, non è stato osservatuto a scopo diagnostico per la nota reazione generale o locale, è più manifesto e costante.

A me risulta d'aver avuto avertatto questa costanza non esiste. Molti casi ho veduto che non hanno presentato la più leggera reazione, malgrado le sie dosi cui si è rapidamente asceso ; a quanto pare all'intensità di reazione, quando questa è stata, v alla sua benevole influenza, che dovrebbe resdersi evidente dalle alterazioni organiche dei tessuti ammalati, meno quello d'una comune flogosi reattiva, ne tosto s'arresta rimanendo le altre condizioni medesime di prima, non m'è stato dato altro di osservare.

Meno cauto il *lupus scrofoloso* (di cui cominciò i casi di totale guarigione sono troppo rari per potere dirli definitivi) nelle affezioni dermatologiche di sospetta natura tubercolare non ho visto che risultati veramente a poco considerati. Tanti risultati ottenuti in Monaco nelle cliniche delle Ziemssen e dell' Angerer che ho frequentate ; in prof. Bischko in un recente lavoro il confirma.

D. forme bronchiali e polmonari alla patologia essa guarita per virtù della *tubercolina* non ho veduto davvero un sol caso, nè (as debbo dire il vero) casi presentati una notevole, accentuata, chiara alterazione locale.

L'intervento chirurgico, dov' era già anteriormente indicato, non solo non può venire rimpiazzato, ma sulla influenza *notevolmente benefica* che il trattamento di Koch (specialmente se seguente all'operazione) si vuole eserciti sul processo di definitiva cicatrizzazione senza pericolo di recidive locali, fatti molto convincenti non ho nemmeno veduti. Del resto bisognerebbe pronunziarsi solo dopo avere seguiti i casi per dei anni dopo l'operazione per poterli dare come definitivamente guariti. Non sono nemmeno rari i casi di *lupus* già presentati come guariti, i quali dopo qualche settimana si sono visti mostrare qualche punto in cui il processo granulare ripullulava ancora.

Non si ha forse lo stesso col comune trattamento, con cauteli e col raschiamento?

A domani il resto. Dr **Viral.**

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole intorno ai seguenti progetti:

Progetto di riparazioni e complemento del terzo tronco della provinciale n. 19 (Caltanissetta).

Ricorso del Comune di Cunico contro la classificazione della strada per Pica fra le obbligatorie (Alessandria).

Perizia sommaria per manutenzione del tronco dal confine con la provincia di Pavia e Piacenza, della nazionale n. 36 (Potenza).

Progetto di consolidamento della frana in contrada Cretarese, lungo il 2° tronco della nazionale n. 53 (Tremezzina).

Ricorsi dei comuni di Ostravetere, Barbara o Castellone di Suasa contro il consorzio per la manutenzione della strada del Ringrazio (Ancona).

Dichiarazione di pubblica utilità per l'apertura di una nuova stadia in Modica, onde isolare il palazzo di città (Siracusa).

Domanda del Comune di Roveré di Velo per sussidio in base alla legge 20 luglio 1890 (Verona).

Esposizione-Fiera di Livorno nei circondari, e concorso ippico. — Per i viaggi delle persone, aventi carattere ufficiale, o per il trasporto delle merci e del bestiame diretti alla Esposizione-Fiera ed al concorso di cui sopra, saranno da applicarsi le solite riduzioni di tariffa nei termini ed alle condizioni seguenti:

Viaggi di andata e ritorno : dal 24 aprile al 31 maggio p. v.

Spedizioni di andata: dal 1° aprile al 3 maggio p. v.

Spedizioni di ritorno : dal 15 al 31 maggio p. v.

Le *carte di riconoscimento* o le *note descrittive* dovranno essere accettate anche per i trasporti diretti al concorso ecceccuito. sobbene sulle stesse non sia fatta menzione del concorso medesimo.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Mantova, 3 (p. c.) — Nei magazzini di paglia e lagname della Ditta Stangolini e De Nino di Roma si sviluppò un violento incendio.

Accorsero pompieri, soldati, ufficiali, il sindaco, il capitano dei carabinieri, il personale di P. S. Il lunco fu isolato.

Danno complessivo circa L. 20,000.

La Ditta è assicurata.

Sembra che la causa dell' incendio sia dolosa. L'autorità indaga.

Vicenza, 3 (p. c.) — Presso il Cimitero si è suicidato con un colpo di revolver, Giuseppe Buffolenti, di anni 24, ex-guardia di Finanze, poscia guardia daziaria nella nostra città.

Il 31 marzo era stato licenziato. Il dispiacere lo ha condotto al passo estremo.

Il suicida portava la medaglia al valore per atti eroici da lui compiuti.

Cagliari, 2 (p. c.) — Stamani il prof. Cottolini, incaricato della lugubre catastrofe del 17 marzo, è uscito dall'Ospedale civile quasi completamente rimesso.

Firenze, 3 (p. c.) — Il comizio degli operai disoccupati, già rimandato, si terrà posdomani e corrente.

— E partito Mehemet Alì bey, figlio di S. A. il Khedivo di Egitto.

Alloggerà nell'*Hôtel de la Ville*.

Viaggia con lui numeroso seguito.

***

Piacenza, 4. ore 13,35 — Il Tribunale militare ha condannato a due mesi di carcere militare, computato il sofferto, il sig. Raffaele Altavilla di Caserta, tenente del 29° fanteria, accusato di avere abbandonato il suo reggimento, essendosi senza permesso, dal forte di Zaccarello (Ospelia) recato a Torino per sistare certe dicerie intorno l'onore di una ossima signora e il suo.

L'avvocato Bosdo aveva chiesto nove mesi di carcere e la sospensione del grado.

Splendida fu la difesa dell'on. Rosano.

Livorno, 4. ore 16,45 — La salma di Giovanni Guerrini giunse a Livorno ieri sera alle ore 11.

Stasera, alle ore 3, al cimitero di via Erbo avrà luogo un ufficio funebre, quindi l'inumazione della salma.

***

Torino, 3 (p. c.) — E stata indotta, per iniziativa dell'*Associazione serica torinese*, per il giorno 7 corrente, una riunione di tutti i rappresentanti serichi d'Italia, allo scopo di invocare con un voto del Parlamento la immediata (?) abolizione dei dazi d'uscita sulla seta e con la promessa che per l'avvenire non saranno meglio tutelati i rappresentanti mediante la conclusione di nuovi e liberali trattati di commercio. (?)

***

Ferrara, 3 (p. c.) — Il Comitato generale per il centenario della nostra Università, adorando al desiderio espresso dal ministro della pubblica istruzione, ha rinviato le feste all'ottobre prossimo.

***

Venezia, 3 (p. c. — La signora Rosa Corinaldi Nacamulli, lasciato all'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, del quale suo marito fu per molti anni segretario, L. 30,000 per istituire coi redditi due borse di studio per studenti d'Università.

***

Messina, 2, (p. c. — Si è sviluppato casualmente un formidabile incendio nella fabbrica di cerazze del sig. Filippo Montella a Santa Teresa di Riva.

In onta degli sforzi della popolazione accorsa, il fuoco ha causato un danno l'assicurato però di circa 20,000 lire.

***

Spezia, 3, (p. c.) — E uscita dal golfo la regia nave *Affondatore* per le prove comparative in mare.

Gli esperimenti ini si dicono soddisfacenti.

La torpediniera 76 N passa in disarmo. Il suo equipaggio è destinato sulla *191 S* che surroga la prima nel terzo gruppo delle torpediniere in riserva di I categoria.

E giunto da Napoli l'incrociatore *Fortezza*.

A giorni si attende una prima divisione della squadra.

***

Bari, 4, ore 8.45. — E' cominciato quest'oggi il processo della *Mala Vita*. Sono **178** gli **accusati** e siccome nei nostri tribunali mancava un locale adatto, si è preferito di tenere le udienze nel presbi del Castello, anche per ridurre a pochi passi il tragitto giornaliero degl'imputati, che altrimenti avrebbe potuto dar luogo a qualche brutto scherzo.

Nel periodo dell'istruzione uno dei detenuti, certo Andrea Faccelli, venne ucciso in una zuffa con alcuni suoi compagni di carcere. Siccome le famiglie interessate sono parecchie, così avevano gran folla ai dibattimenti dai quali risulterà chiaramente non solo l'associazione per commettere reati, ma una serie di sopruso, di violenze inaudite dall'organizzazione della camorra.

***

Rimini, 4. — Alle ore 12 1/4 pom. fu avvertita una forte scossa di terremoto con lieve replica a breve distanza e movimento sussultorio. Nessun danno.

***

Portoferraio, 3 (p. c.) — Nel corso di guardia della polveriera del forte Falcone, fu trovato asfissiato il soldato Alfredo Perli del 3° fanteria.

Era stato posto solo di guardia e colto dal freddo si rifugiò nel corpo di guardia, ove addormentatosi sarebbe rimasto vittima dell'acido carbonico, sviluppatosi dal fornello.

Gli sono stati fatti solenni funerali.

Teatri ed Arte

Drammatiche — *Caccia proibita*, commedia di C. Cagna, caduta a Napoli.

— La nuova commedia di Lomairo: *Mariage Blanc*, rappresentata a Parigi, non piacque.

— *Cavalleria medioevale* del prof. Severo Mazzoleni ha riscontrato favore al teatro di Ozieri.

— *Mal di Vivere a Spilimbro*, nuova commedia del prof. Antonio Traversi, ha avuto favorevole suffragio dal pubblico triestino.

— A Gorizzuti è piaciuta una nuova commedia del cav. Marenco intitolata: *Marcello*.

— *La moglie di sua eccellenza* è il titolo di un nuovo dramma in 5 atti del prof. Sarti che verrà rappresentato a Cremona della compagnia Falconi. Vento accolto freddamente.

— *Jole* è il titolo di una commedia nuova in 3 atti del signori Riedi e F. Cruciani che verrà quanto prima esperimentata-qui in Roma da una Società filodrammatica.

— A Gorizzuti è piaciuta una nuova commedia del cav. Marenco intitolata: *Marcello*.

— *La moglie di sua eccellenza* è il titolo di un nuovo dramma in 5 atti del prof. Sarti che verrà rappresentato a Cremona della compagnia Falconi. Vento accolto freddamente.

— *Jole* è il titolo di una commedia nuova in 3 atti del signori Riedi e F. Cruciani che verrà quanto prima esperimentata-qui in Roma da una Società filodrammatica.

— Le autorità hanno proibito la rappresentazione a Graz (Stiria) del dramma di Sudermann *La fine di Sodoma*, andato in scena su parecchi teatri tedeschi.

Lirica. — In occasione dell'attuale riproduzione dell'opera *Norma* al teatro Imperiale dell'Opera di Vienna, la *Neue Wiener Musik-Zeitung* annuncia i seguenti dati statistici locali:

Questa opera venne rappresentata per la prima volta al teatro di Vienna il 17 maggio del 1833. Il successo è stato splendido, come lo dimostra il numero delle rappresentazioni nel primi anni. Nel 1835 fu rappresentata 35 volte, nel 1834, 28 volte, nel 1835, 27 volte. Nel vecchio teatro la *Norma* raggiunse. il 28 novembre del 1867, la 275ª rappresentazione.

Nel nuovo teatro Imperiale dell'Opera, il capolavoro di Bellini comparve per la prima volta il 6 marzo 1870, e fino al 29 gennaio 1886 fu dato 59 volte; così che, in totale, di quest'opera ebbero luogo 334 rappresentazioni.

Concerti. — Lo Società di canto corale svizzera *Liedertafel* di Lucerna diede un applaudito concerto di beneficenza al Teatro Paganini di Genova. La società svizzera lo offrì un ricevimento nel ridotto del teatro.

— Dal 12 settembre al 16 della stesso mese avrà luogo a Colonia, in occasione del 25° anniversario della fondazione di quella società corale, un grande festival con gare internazionali di canto.

L'imperatore e l'imperatrice di Germania il re e la regina del Belgio ed alcuni principi tedeschi hanno destinato medaglie d'oro e premi per lo stesso concorso vincitrici.

***

« Lionella » alla Scala.

(N) **Milano**, 5, ore 12,5 not. — La nuova opera del maestro Samara « Lionella » rappresentata questa sera alla Scala, ebbe un esito infelicissimo.

Qualche applauso racconsolò il pubblico, ed ebbero luogo frequenti sfitti e qualche fischio pure.

E' opinione generale che il valore intrinseco del la musica sia molto nullo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 5 aprile 1891 — S. Vincenzo Ferreri

Luna fl. alle ore 5,24 m. — Tramonta alle 6,28 s.
Leva la luna alle ore 4,7 m. — Tramonta alle 5,19 s.

BOLLETTINO METEORICO.

4 Aprile 1891.

Europa pressione plattosto elevata Russia settentrionale, basse Nord-Ovest, massime sulla Francia, Germania, Pietroburgo, Arcangelo 767; Portoferraio 765; Brest 758.

Italia si ore: barometro stazio i sull'Italia, pleggiatutte Centro: venti freschi forti pouente liberco Italia inferiore temperatura aumentata Nord Centro; mare mosso agitato resto meridionali.

Stamane cielo sereno pensola sulentino, nuvoloso coperto altrove. Venti deboli vari. Barometro 761 sulli. Stellia, 760 Cagliari, Livorno, Roma, 759 Firenze, 758 Milano, Torino, Verona, Udine, Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi meridionali; cielo coperto con pioggie specialmente Nord Centro.

***

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso Libero) — Museo Kircheriano dalle 9 alle 5 (ingresso libero) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) — Villa Borghese dall'ora al tramonto - Palazzo dei Conservatori (Pubblico), si entra dalla via dei Cerchi - Terme Diocleziane e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo Corsini (pubblico dalle 12 alle 3 e le seguenti feste dalle 11 alle 3 i biglietti si possono ritirare dalle 10 alle 11 al ministero della Pubblica Istruzione, Quiriti Settembre).

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Catacombe di S. Callisto — Ingresso per la porta Pia sulla via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 8 a mezzogiorno.

Ostia (8 Angeli tutti i giorni; i biglietti alla Direzione editrice alla Ripetta.

BIBLIOTECHE chiuse.

***

STATO CIVILE.

Nati e morti domiciliati il giorno 3 aprile 1891.
Nati 61 compresi 1 nato morto
Morti 39 dei quali 17 sotto i 7 anni

MOVIMENTO DEI TITOLI

Morisoni Maddalena fu Federico, Casei Madama, 38, coniug.
Roberti Giulia di Roberto, Ateneo, 20
Novelli Laeta fu Luigi, Isol, 84, ved.
Theri Francesco fu Antonio, Amatrice, 47, coniug.
Sanglerci Cecilia di Marcantonio, Roma, 65
Francesch Giuseppe fu Giuseppe, Cantagrilli, 14
Giovagnoli Lucia fu Vincenzo, Amatrice, 35, nubile
Sergi Francesco fu Antonio, Castiglione, 55, coniug.
De Felice Romualdo di Giuseppe, Quattro Cantoni, 47
Giangola Pasquale di Erasmo, Aquila, 8
Tinabeni Corradino fu Lazzaro, Bagnoli, 70, ved.
Bering Tommaso Carlo fu Paolo, 29
D'Odoardis Maria fu Alessandro, Odessa, 57, coniug.
Patrizi Giuseppe di Pietro, Nocera, 38, nubile
De Luca Giuseppe fu Gio. Battista, Borghetto, 32, id.
Bonanni Marco fu Vincenzo, Novillara, 25, coniug.
Giannini Nicola fu Vincenzo, Castelnuovo di Porto, 36
Tarsetto Francesco fu Alberto, Roma, 62, ved.
Ettal Luigi fu Cornelio, Pisa, 35, celibe
Barbieri Anna di Giuseppe, Bevagna, 85, ved.
Massini Ottavia fu Sante, Roma, 47, coniug.
Marchali Mario fu Luigi, id., 37, id.

***

MONOVERSO

t s o
b

Spiegazione della Schiavata di ieri:
PIATTA-SO.

R. LOTTO

Roma	**79**	**48**	**11**	**22**	**35**
Bari . .	15	13	73	43	69
Firenze .	58	77	42	33	4
Milano .	39	57	49	37	16
Napoli .	45	64	71	69	18
Palermo .	69	2	4	61	21
Torino .	60	28	76	29	40
Venezia .	57	28	76	29	40

La famiglia della compianta **Barbara** vedova **Simmucci** ringrazia vivamente quanti parenti, amici e conoscenti si furono prodighi di conforto nella gravissima luttuosa sventura che l'ha colpita.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione

Ieri, alla nostra Corte di Cassazione, sezione 2a, presidente comm. Mobilia, P. M. Del Bel, si è discussa una importantissima questione disputata variamente già in giurisprudenza, se cioè il magistrato penale dopo aver assolto un imputato dalla responsabilità penale per il reato, possa ancora ritenere la responsabilità civile per colpa.

Esposero le ragioni della Ditta torinese Ronchetti e Coda ricorrente, il senatore Chiaves e il deputato Nasi Carlo. Il controricorso fu sostenuto dagli onorevoli Villa, Pasquali e dall'avvocato Poddighe.

Le arringhe delle parti occuparono parecchie ore.

Il procuratore generale concluse per l'accoglimento del ricorso della Ditta torinese.

Relatore comm. Pepoli.

SPORT

Ci telegrafano da Napoli 4 ore 20,16:

Domani, domenica, solennità sportiva napoletana.

Ecovi i favoriti del *Popolo Romano*:

Per il premio di apertura: *Tremolo*.
Premio Partenope: *Jean-Grèze* e *Nathalie*.
Premio Esperia: *Galiano*.
Premio Colli: *Lamento* e *Beppina*.
Premio Vesuvio: *Baiardo*.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Le confessioni di un milionario.

Il famoso milionario Pullmann, costruttore dei carri omonimi, fu intervistato giorni sono se sentisse piacere od essere milionario.

« Non mi sono mai fatto tale domanda, rispose, ma ora che me lo chiedete, vi dirò che non mi sento molto meglio, certamente non più felice, di quando non possedevo un dollaro e dovevo lavorare dalla mattina alla sera.

« Portavo allora una buona muta di abiti ed anche ora non ne porto che una. Mangiavo con grande appetito i miei tre pasti al giorno, mentre ora l'appetito è assai minore.

« Avevo pochi pensieri, dormivo meglio, e posso aggiungere generalmente che credo di essere stato più felice in quei giorni, di quanto lo sono stato molte volte dacchè sono milionario.

« Tuttavia, riconosco oggi, non si può negare che l'essere milionario sia una soddisfazione. »

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio romano: Termometro centigrado — massimo 13,7 — minimo 3,4.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio d'oggi, in Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Domani alle ore 8 e mezzo pom. il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state segnate le seguenti proposte:

« Rinnovazione della Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti al posto di direttore per l'Ufficio municipale d'igiene e di assistenza sanitaria ed esame dei titoli di alcuni principi tedeschi hanno destinato medaglie d'oro e premi per lo stesso concorso vincitrici.

« Modificazione agli art. 14 ed 81 del regolamento pel Corpo dei Vigili.

Personale capitolino. — Le dichiarazioni del sindaco circa gli emolumenti della Giunta sulla riforma degli organici del personale capitolino, hanno prodotto ottima impressione fra gli impiegati del Comune, i quali sperano che finalmente sarà risoluta questa grave questione.

Ottima impressione hanno parimente prodotto le dichiarazioni del consigliere Gazzani, accettate dalla Giunta, circa la proposta di ritenuta del 5 per cento annualmente in bilancio sugli stipendi degli impiegati, non debbano essere stornate ad altro titolo e che qualunque concessione di soprassoldi ed assegni personali debba ottenere la preventiva approvazione del Consiglio.

L'on. Ruspoli molto opportunamente sollevò la questione delle promozioni, ritardate da anni e anni, con grave danno e malcontento del corpo degli impiegati.

Oramai in questione è stata resi lungamente trascinata, e non vi è più ragione di ulteriore rinvio, anche per troncare certe eccessive speranze, suscitate fra gli impiegati.

Assistenza sanitaria. — Secondo quanto annunciammo ieri, nel ieri, pubblicando in lo circolare diramata dall'assessore dell' ufficio VIII alle farmacie regionarie di Roma.

Ecco il testo della circolare:

« Il servizio medico di assistenza regionaria nella città di Roma ha richiamato la speciale attenzione dell'ufficio, al quale ho l'onore di segnalarne. Gli inconvenienti sono lamentati dal pubblico; talora reclami del pari giungono pervengono a questa Direzione; ed io assolutamente tengo a che nessun appunto o per qualsiasi circostanza possa farsi alla ben retta e proficua assistenza sanitaria municipale, il quale per spirito umanitario e per sentimento d'obbligazione deve essere non solo a lievito, ma al disopra ancora di quello che si possa richiedere da un ben inteso e perfetto servizio.

E' mio intendimento che il servizio d'assistenza debba essere completamente riformato; e in questo concetto i medici regionari sono chiamati dal pubblico; talora reclami del pari giungono pervengono a questa Direzione; ed io assolutamente tengo a che nessun appunto o per qualsiasi circostanza possa farsi alla ben retta e proficua assistenza sanitaria municipale, il quale per spirito umanitario e per sentimento d'obbligazione deve essere non solo a lievito, ma al disopra ancora di quello che si possa richiedere da un ben inteso e perfetto servizio.

E' mio intendimento che il servizio d'assistenza debba essere completamente riformato; e in questo concetto i medici regionari sono chiamati dal pubblico; talora reclami del pari giungono a questa Direzione; ed io assolutamente tengo a che nessun appunto o per qualsiasi circostanza possa farsi alla ben retta e proficua assistenza sanitaria municipale, il quale per spirito umanitario e per sentimento d'obbligazione deve essere non solo a livello

Vaticano. — Iermattina il Papa ricevette in particolare udienza mons. Giovanni Hoppes, vescovo di Lussemburgo.

Collegio dei Ragionieri — In commemorazione del compianto comm. Giuseppe Secchi, già presidente del Collegio dei Ragionieri di Milano, il comm. Carbotti, dopo brevi e cortesi parole dell'on. senatore Finali, che presiedeva l'adunanza, lesse un lungo e applaudito discorso, in cui, encomiando le virtù dell'estinto, diede novella prova della sua vasta erudizione nella materia.

La sua orazione fu una rapida sintesi della storia della ragioneria italiana a cominciare da quella che insegnò il Prina nell'Amministrazione del regno d'Italia.

Assistevano all'adunanza le LL. EE. Colombo, Falbi e Frola, oltre ad un numeroso ed eletto uditorio, confortato anche dalla presenza di non poche elegantissime signore.

Passeggiate ginnastiche. — Oggi avranno principio le passeggiate ginnastiche degli alunni delle palestre comunali che si recheranno a Tor di Quinto, Monte Mario, Acqua Acetosa, S. Paolo, Tre Fontane, Capannelle, Ponte Nomentano.

Il direttore, Palazzo esc. Giuseppe, e gl'insegnanti dirigeranno le passeggiate.

Il concertino del Circolo della Santa Famiglia procederà gli alunni.

Un nuovo candalo. — Stamane, alle 10, gli operai discorrenti si adunerannno nuovamente e saliranno in piazza S. Croce in Gerusalemme.

Conferenze, Circoli e Società. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, terrà oggi alle 2 pom. nella sua residenza (Accademia palazzo già Corsini, via della Lungara).

— Alle 3 e mezzo pom., per cura della Società per l'istruzione scientifica della donna conferenza al Collegio Romano del prof. Eugenio Checchi sul tema: « Della presente indifferenza letteraria. »

— Alle 3 pom. presso il Campidoglio, Accademia di S. Cecilia avrà luogo il primo saggio degli alunni del Liceo musicale.

— Il Club Alpino farà oggi una escursione a Monte Cavino e Monte Catino. Ritorno alle ore 8.15 pom.

— La Società ginnastica di Roma (sezione velocipedistica) fa una escursione sul Albano e Frascati. Appuntamento: ore 7 ant. in piazza dell'Esquilino; ore 2 pom. a porta S. Giovanni.

— Alle 3 pom. nel locale dell'Arciconfraternita di S. Caterina, via Monterrato n. 111, adunanza in seconda convocazione della Società fra i sanesi.

— Alle 1 pom. assemblea generale nella sala dei Baci del Palazzo Senatorio del Circolvenbasei e del Circolvalerio, per l'approvazione dello Statuto e Regolone delle cariche sociali.

— Il prof. Nispi-Landi illustrerà il *Monte Amiata*.

Il convegno è alle 3 pom. in Piazza Bocca della Verità.

— Le conferenze in Arcadia, da lunedì in poi, avranno principio a ore 7 1|2 pom.

Lunedì 6, parlerà mons. Agostino Bartolini — martedì 7, Enrico prof. Salva lori — mercoledì 8, Giuseppe prof. Gabrieli — giovedì 9, Giuseppe prof. Devoti — venerdì 10, Alessio dott. cav. Mariano — sabato 11, Ugo prof. Fiandoli.

Martedì 7 corr., a ore 5 pom. di prof. Cesare Aurelj leggerà una dissertazione sul *Restauro delle Arti Belle*.

Ingresso libero.

— Alle 3 e mezzo pom. nella sala del Circolo dei Giornalisti Italiani Pio Fenomeno Villa parlerà sul divorzio.

— L'Associazione provinciale romana, nell'ultima adunanza generale straordinaria, ha nominato presidente onorario Pio Zanardelli in sostituzione del compianto Baccarini.

Approvate il distintivo sociale, fu deliberato di inaugurare la bandiera sociale, tenendo un banchetto nel prossimo mese di maggio.

Per norma dei soci le iscrizioni si ricevono fino da ora presso il cassiere economo.

— I giornalisti romani e forestieri, addetti ai servizi, si adunerannno domani sera alle ore 8 1|2 nella sala della Società di M. S. fra i cuochi e camerieri, in via dei Soldati n. 56, per concertare intorno alle disposizioni da prendersi per la consegna all'Ambasciata inglese della corona fatta in memoria dei marinai morti nel salvataggio dell'*Utopia*.

Una casa crollata. — Ieri l'ispettore edilizio, con ordinanza del Sindaco, procedette ieri sera allo sgombro immediato degli inquilini della casa in proprietà di Corrado Cesare Cesarini in Via Nazionale N. 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

Fabbricanti dell'albergo Bologna in piazza Barberini n. 49. Per trattative nel medesimo dalle 2 alle 3 pom.

Carbone a gran ribasso. — Deposito fuori porta S. Giovanni n. 4, con la ringhiera successivale in piazza Navona n. 29. Modificazione degli antichi prezzi cioè non più L. 5 la balla ma L. 4,50. Genius grossa L. 3,50. Franco a domicilio. L. Cardoni.

Ultimi giorni di vendita. — Vedi catalogo nella nostra quarta pagina di oggi con i relativi prezzi fissi, redatto dal perito patentato Sicilia Michele.

Bella occasione per chi deve fare acquisti, perchè è sicuro che spende bene il suo danaro.

Vettuno, splendida occasione volere 4,a pagg **Vini Bevilacqua!** — Ribasso, vedi di pagina.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siciliconio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelinna, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alla clinica ostetrica dell'Istituto di studi superiori di perfezionamento del pos. uso di un ottavo d'acqua Marcia nel palazzo già Sforza-Cesarini presso via Monterroni num. 4. Le chiavi dal portiere.

Da affittare in piazza Montecitorio al 2° piano con ingresso nella via in Aquiro, undici stanze per uso di ufficio, abitazione, ecc. Visibile tutti i giorni dalle 9 ant. alle 3 pom. Dirigersi al portiere in piazza Montecitorio, 121.

Ostetricia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazione privata dalle 1 alle 3, via Sole S. Nicola da Tolentino, palazzo Morosi.

Consultazioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 ant., all'istituto ostetrico-ginecologico, via Urbana, 24, palazzo Manfroni.

Grandi locali terreni d'affittarsi per uso di tipografia, caffè-concerto, ristorante, depositi ecc. in via Cavour n. 304 e 304B.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *La Pellegrina*, la nuova opera del maestro Clementi andata in scena iersera, ebbe un esito lietissimo.

Il teatro era popolato di un pubblico assai scelto.

Erano presenti tutte le notabilità dell'arte e della critica, gli applausi, innumerabili subito dopo il duetto della due donne allatto primo, continuarono vivi e frequenti durante gli altri tre atti. Piacquero soprattutto il secondo e quarto atto. Vi furono molte domande di *bis* e tre soli pezzi concessi: quelli della romanza del tenore allatto secondo del bravo interprete orchestrale all'arpa terzo e della romanza del soprano all'atto quarto, delicatamente cantata dalla signora Stehl.

Si chiamato insieme acclamando la reginetta e queste divise quasi tutte cogli artisti. Le maggiori feste furono per le signore Stehl e Franchini — fue conventi distintissime. Non mancarono applausi anche al tenore Sabbi, nonchè al baritono Bordomasi.

Ottima la direzione del bravo maestro Ferrari al quale il pubblico dimostrò ripetutamente la sua viva simpatia.

In sostanza un successo oltremodo lusinghiero per l'autore e per gli esecutori tutti. Modificazioni e tagli non ve ne occorrono: l'opera è completa.

Del merito dell'opera e dell'esecuzione ci occuperemo domani.

Stasera seconda rappresentazione ad altra piena assicurata.

Nazionale. — Questa sera ultima rappresentazione del *Tutti in maschera*, la briosissima musica del Pelletti.

Valle. — La prima replica di *Sergio Alexandrovic* fu accolta iersera con lo stesso favore della prima rappresentazione e gli applausi furono continui e sentiti per tutti gli artisti.

Ad ogni fine di atto, furono chiamati agli onori del proscenio.

Stasera altra replica.

Quirino. — *Boccaccio*, l'amena e deliziosa operetta del Suppè, rappresentata iersera dalla compagnia Scalvini, piacque e diverti, e naturalmente il pubblico, che affollava discretamente il teatro, non in avare di applausi.

Oggi due rappresentazioni: *I Moschettieri al convento* in quella diurna e replica del *Boccaccio* nella serale.

Grand'Orfeo. — Iersera i bravi duettisti comici francesi diedero il loro addio agli *habitues* dell'Orfeo.

Seguì il successo dei fratelli Lexton, meravigliosi per i loro esercizi a barra fissa, della comitante italiana signorina Cippitelli, del comico francese Argueso l'Effe e della brillante Desroches.

Nel bellissimo programma di questa sera notiamo il *debutto* della distinta signorina Dorner.

In settimana, poi, l'impresa di questo splendido e ricco stabilimento ci dà una novità veramente sorprendente per Roma, destinata al più grande successo.

Non possiamo per ora dire di più: ma a suo tempo daremo le spiegazioni opportune.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *La Pellegrina*. — Ore 8 1|2.
Nazionale — *Tutti in maschera*. — Ore 8.
Valle — *Sergio Alexandrovic*. — Ore 8.
Quirino — *I Moschettieri al Convento*, Ore 6 — *Boccaccio*. Ore 8.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
Grand'Orfeo — Tutte le sere varietà ed attrazioni rappresentazioni ingresso libero.

Una folla tavoletta del **Purgativo Géraudel** smarrisce o mostrasta un quarto d'ora avanti la colazione o il pranzo, basta per produrre un rapido effetto senza la minima colica. Di sapore aplitico, purga ed agisce da costitutivo così il migliore rimedio contro la stitichezza.

Ogni tavoletta contiene 66 milligr. di resina di scalappa, purificata con metodo speciale.

La proprietaria fa noto che l'**Albergo Palermo** ed il ristorante in Via Bocca di Leone angolo Via Fratina.

Affitta anche camere mensili con ingresso libero e comodo di cucina.

Albergo d'affittare per la stagione della Caccia e dei Bagni (24 camere con sotto sale terreno nel piazzale della **Ladispoli** stazione ferroviaria in

Per trattative:
ROMA - Via Stelleri, N. 23 - ROMA

Biblioteca interessante

libera. Collezione nuova ed unica di libri fotografici grappi (più ricchi) catalogo mandando cent. 50 in francobolli alla *Libreirie Bibliographique, Amsterdam.*

Remo Palladini

Cambio-Valute — **ROMA** — *Via Carrettie 17.*

Compra titoli vecchi Turchi registrati, o li cambia con altrettanti nuovi; paga cupoui Turchi, francesi, Americani, Austriaci scaduti o da scadere e tutti i titoli governativi; compra azioni Lotti Turchi, Obbligazioni Bari, Barletta, Milano, Venezia, ecc.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

applica cinti di massima robustezza e di esatto contenimento per tutti i gradi di ernia anche la più voluminosa (grandi ribassi); piazza Barberini numero 2 p. p. Roma. Riceve dalle 8 alle 5. Spedisce in provincia.

Alla Città di Como

Si avvertono le *Signore* che sono arrivate le *Novità in Setterie* per primavera-estate.

Via Frattina 91 e 92.

Ultime Notizie

Telegrafano da Torino che la principessa Letizia ed i principi Vittorio e Luigi Bonaparte partiranno stasera alle ore 7,45 per Ginevra (via Gottardo).

Lunedì mattina alle ore 8,35 la Principessa Clotilde partirà per Ginevra, via Modano.

Iersera, proveniente da Vienna, è giunto a Brindisi, con seguito, Mehemet Alì, figlio del Khedive, ed è sceso al *Grand Hôtel d'Orient*.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 4. — E' partito per l'Italia il piroscafo *Roma*, a bordo del quale rimpatriano il capitano Heredoual, il sostituto avvocato fiscale militare Pandiani e 30 ascari feriti.

(S) **Brindisi**, 4. — Col battello *Valetta*, della Compagnia Peninsulare, è giunto il capitano Nerazzini proveniente dall'Harrar e prosegue per Roma.

(S) **Roma**, 4. — Tra il marchese Di Rudinì e l'ambasciatore d'Inghilterra è stata concordata la linea di demarcazione tra l'influenza italiana e la inglese anche per il tratto tra il Nilo azzurro e Ras Kasar sul mar Rosso. Il protocollo sarà firmato al prossimo ritorno di lord Dufferin. La demarcazione è così completa dal Giuba fino al mar Rosso.

(S) **Parigi**, 4, 12,10 pom. — I giornali smentiscono che l'*influenza* sia comparsa a Massaua e nei possedimenti francesi del Mar Rosso.

La crisi di Livorno.

Ci telegrafano da Livorno, ore 17,45:

Stasera ad ora tarda il tribunale dichiarerà il fallimento della Ditta Rodocanachi, Figli e Comp. già in sospensione di pagamenti.

L'on. Nicotera a Milano.

Milano, 4, ore 16,15. — L'on. Nicotera è arrivato col treno delle 15,30.

Erano al ritirabarlo alla stazione, il Prefetto, il consigliere delegato Palomba, il deputato Suardo, il comandante comm. Mazza. Molini sostituto procuratore generale d'Appello, Manca, presidente della Mediterranea, il questore di Donato, il tenente colonnello dei carabinieri Cinqui, parecchi amici, fra i quali noto il ritrovo dell'on. Ulderico Pozzi e Ulrico Isimbardi, il quale avrà questa sera ospita e a pranzo il ministro Bonomi con gli altri sopraddetti della spedizione di Sapri.

Molte gli amici e molti curiosi.

Appena arrivato all'*Hotel Milan*, l'on. Nicotera ricevette l'assessore anziano on. Fano, essendo il Sindaco Pellinazzi assente.

L'on. Nicotera ha visitato lo stabilimento per materiale ferroviario della Ditta Miani e Silvestri, quindi insieme al Prefetto si è recato a far una visita ai suoi vecchi amici Casaghi.

L'on. ministro ha pranzato in casa del marchese Isimbardi ove erano altri invitati.

Lunedì partirà per Torino.

Radicalede.

(S) **Palermo**, 4, ore 12,55 — Alle ore 11 si sono riuniti in piazza Pretoria un capitano di sbandieli e al massimo altri duecento curiosi per commemorare il 4 Aprile.

Non la bandiera dell'Università, il gonfalone del Circolo studentesco nè nessun altro stendardo.

Di 122 associazioni operaie e patriottiche nessuno una intervenne.

Fu una protesta solenne contro i radicali, giacchè gli amici scorsi intervennero quasi tutto.

Si astennero (è tutto dire) perfino i *Soperstiti del 4 Aprile*. Ciò vi dimostra la serietà del nostro popolo, seriamente e sinceramente democratico.

Unite al fiasco odierno della radicaleria legalitaria, il fiasco di Cipriani, ed avrete la misura del sentimento politico del grosso operaio di Sicilia.

Imbrianì, compresi l'ambicnte, si mostrò prudentissimo, quando parlò nello storico cortile del Convento della Gancia, ove si riunì lo scorso cotteo.

In seguito la processione partì per Corso Vittorio Emanuele dalla 18 vittime ove parlò Pon. Pantano.

La popolazione è perfettamente indifferente.

La società operaia di Marsala, per una altra commemorazione in un giorno da destinarsi.

— Essendosi sparsa la voce che l'on. Nicotera intendesse fare arrestare Cipriani, questi oggi fu distribuire un manifesto violente contro il ministro dell'interno.

Cipriani disse ad un giornalista che andò ad intervistarlo, che non avrebbe mai creduto che qui sia nel manrasse anche l'ombra sola delle nuove idee.

Intanti anarchici non ne esistono: i radicali, poveretti, ridotosi ad un pugno di giovani studenti che stanno per consolarsi banchettando.

Ecco perchè l'on. Cavalletti fece il sordo, e non volle venire.

(S) **Palermo**, 5, ore 1 ant. — Lascio ora il banchetto della radicaleria, tenuto nel Locale di Santa Cecilia.

Parlò l'on. Colaianni difendendo l'Estrema Sinistra, e spiegando il voto del 31 marzo.

L'on. Imbriani invece deplorò vivamente questo voto, soggiungendo che il *si...* avrebbegli bruciato le labbra. Aggiunse che non è riuscito a comprendere, nè comprende il voto dei suoi amici.

L'on. Imbriani riscosse applausi calorosi.

Si gridò: « Abbasso il Ministero »,

Gli on. Pantano e Colaianni tentarono di difendere il loro voto, ma non vi riuscirono.

Nessun disordine. Il banchetto aveva un po' del morto.

Indifferenza completa della popolazione.

R. marina.

I capitani di fregata Annovazzi Giuseppe a Parisio Alberto sono stati promossi capitani di vascello.

Il tenente di vascello Giunta Vittorio è stato collocato in posizione di servizio ausiliario.

R. navi armate.

La corvetta *V. Pisani* è partita da Canea. Il trasporto *Garigliano* è giunto a Taranto. L'avviso *M. Colonna* è partito da Civitavecchia.

Informazioni Estere

Congresso dei minatori.

(S) **Parigi**, 4. — Il Congresso dei minatori approvò un emendamento del belga Defnet, il quale dichiara che uno sciopero generale dei minatori potrebbe diventare necessario per ottenere la giornata di otto ore di lavoro ed invita i deputati e i legislatori ad approvare una Convenzione internazionale tendente a studiare la legislazione speciale applicata a tutti gli operai minatori.

(S) **Parigi**, 4. — Il Congresso dei minatori approvò una mozione che chiede ai minatori di tutti i paesi di nominare i minatori belgi in previsione di uno sciopero generale nel Belgio, e un'altra mozione colla quale un Comitato è incaricato di preparare un progetto per la costituzione di una Federazione internazionale dei minatori. Quindi il Congresso si sciolse avendo finito i suoi lavori.

L'attentato di Sofia.

(S) **Sofia**, 3 — Il principe Ferdinando d'essere una lettera al presidente del Consiglio, Stambuloff.

Con questa lettera, che fu stampata ed affissa per le vie, il Principe si felicita con Stambuloff che un eccellente collaboratore della indipendenza e della libertà della Bulgaria sia rimasto salvo dalle mani dei malfattori, ed esprime la speranza che le energiche disposizioni date per scoprire e punire esemplarmente i nuovi briganti ed istrumenti dei nemici del paese, annulleranno gli ultimi rostanti elementi nemici del paese stesso.

Commercio tedesco-americano.

(S) **Amburgo**, 4. — Secondo il *Börsen Halle*, l'esportazione da Amburgo per gli Stati-Uniti nel primo trimestre di quest'anno è aumentata, in confronto del corrispondente periodo del 1890, di circa un milione di dollari, malgrado il *bill* Mac Kinley.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 4, 12 pom. — In una lettera diretta ai giornali, il cav. Enrico Crece, rilevando la smentita del generale Canzio, dichiara di essere in possesso del testamento e di molti autografi di Garibaldi.

Il testamento sarà pubblicato prossimamente a Parigi in francese ed in italiano.

Crece prega i suoi amici politici in Italia di inviargli il loro obolo affine di poter affrettare la pubblicazione.

— Il *Gaulois* pubblica una lettera dell'on. Bonghi, in cui dichiara che il segreto mantenuto sul trattato della triplice alleanza autorizza i sospetti della Francia, ma questa deve essere convinta che la Francia è un elemento moderatore nella triplice alleanza. « D'altronde — dice la lettera — la triplice alleanza avrà fatto ben presto il suo tempo. Oggi la Francia e l'Italia sembrano disposte ad un avvicinamento. Bisogna utilizzare immediatamente questa disposizione. La Francia non avrebbe che a rinunziare alle tariffe differenziali per riacquistarsi le simpatie di una gran parte dell'Italia ».

— Si crede che il Congresso internazionale dei minatori aggiornerà la questione dello sciopero generale.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(S) **Vienna**, 4, 12,50 pom. — I giornali di Praga attenuano l'importanza del discorso del principe di Schwarzenberg sulla formazione di un gruppo cattolico al Parlamento austriaco.

La *Politik* dice che il principe non ha parlato in nome della nobiltà storica e che egli ha soltanto attaccato nel suo partito soltanto una parte secondaria.

Il principe stesso ha d'altronde riconosciuto che la formazione di un partito cattolico-conservatore dipenderà dall'accoglienza che troverà l'idea nella popolazione.

In quanto alla frazione dei vecchi czechi essa non seguirà il consiglio datogli dal principe di aderire al partito cattolico-conservatore, ma si manterrà fedele ai principii seguiti finora e continuerà ad essere un partito parlamentare moderato. Il tentativo di valersi delle stravaganze dei giovani czechi per formare un partito cattolico, è comprensibile, ma è dubbio che la formazione di questo sia utile agli interessi ecclesiastici e conservatori.

— Fra qualche giorno cominceranno le trattative per la trasformazione della Società del Lloyd a. u. in un'impresa esclusivamente austriaca.

Presentemente vi sono notevoli divergenze tra il governo e la Società circa l'ammontare delle sovvenzione. Si crede tuttavia che il progetto relativo alla trasformazione potrà essere approvato nella prossima sessione del Parlamento.

(S) **Vienna**, 4. — La *Wiener Zeitung* annunzia che l'imperatore aprirà solennemente il Reichsrath l'11 corr.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 4 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, quantunque ignori se il dazio sui grani sarà ridotto a 5 marchi e mezzo, può però assicurare che nessuna proposta in questo senso è giunta nè all'Austria-Ungheria, la fintenzione d'impegnarsi soltanto con questa potenza, riservandosi libertà d'azione di fronte alle altre potenze.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 4 — I padroni delle ferriere del Nord dell'Inghilterra notificarono ai loro operai una riduzione dei salari, dichiarando che i prezzi attuali ed avvenire non permettono alcun aggravio di produzione e che se la situazione commerciale non migliorerà tosto, parecchi opifici sospenderanno il lavoro.

(S) **Londra**, 4. — Il luogotenente Grant e 80 uomini che occupano un forte presso Maulpur, vi sono attualmente bloccati dai Manipuresi. I furono loro spediti soccorsi.

(S) **Londra**, 4 — Milner, sottosegretario di Stato per le finanze, è partito per Londra in congedo di tre mesi.

Si crede che sia autorizzato ad effettuare in conversione del prestito demaniale, se ne presenterà l'occasione favorevole.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 4 — Il Consiglio federale ha autorizzato i capi dei dipartimenti delle ferrovie e delle finanze a firmare il contratto relativo al riscatto completo della linea centrale svizzera.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 4. — *Il Correo* dice che il governatore del *Banco de Espana*, d'accordo col ministro delle finanze, concederà i principali azionisti un ribasso del 50 per cento sull'emissione di altre operazioni importanti.

Si crede che il governo cercherà di portare l'emissione dei biglietti del *Banco di Espana* a 1200 milioni di *pesetas* con la ricerca metallica metà in argento e metà in oro.

Si chiederebbe alle Cortes l'autorizzazione di proroga per 17 anni il privilegio del *Banco de Espana*, il quale, in cambio, s'impegnerebbe ad anticipare al governo senza interesse da 150,000,000 a 200,000,000 di *pesetas*.

(S) **Madrid**, 4, ore 12,10 pom. — Si ha da Barcellona che l'agitazione operaia aumenta. Ieri è stato arrestato in quella città un individuo che portava cinque bombe cariche.

(S) **Barcellona**, 4, 7,5 ant. — Scioperi parziali sono già cominciati fra i muratori addetti a parecchie fabbriche di costruzioni, le quali sono per congedare numerosi di questi. Il numero degli operai privi di lavoro tocca i 20,000.

STATI BALCANICI

(S) **Sofia**, 4. — *L'Agenzia Bulgarica* dice che il Principe Ferdinando e la Principessa Clementina ricevettero, in questi ultimi tempi, delle lettere minatorie col timbro postale di Sofia, nelle quali venivano minacciati di morte se non lasciavano la Bulgaria e se Gregoff non abbandonava il proprio posto.

Il sospetto cadde sull'antico cerusse dell'Agenzia diplomatica russa.

La carta, sulla quale le lettere minatorie erano scritte, portava le iniziali P. R.

Si crede che esse siano quelle dell'ex-segretario dell'Agenzia russa, Begdanoff. La calligrafia corrisponde a quella del carnee.

E stata iniziata un'azione diplomatica, ma inutile il concorso e custodito nell'Agenzia russa.

L'istruttoria per l'assassinio del ministro Beltcheff continua attivamente.

(S) **Colombo**, 4. — La *Rodoische Zeitung* la da Sofia che in seguito a prove indubbie fornite dal Ministero degli affari esteri, l'agente tedesco, barone di Waugenheim è stato richiamato dietro domanda del governo bulgaro.

AMERICA.

(S) **Buenos-Ayres**, 4. — Si crede generalmente che il governo sarà costretto a decretare il corso forzoso della cartamoneta.

(S) **Parigi**, 4. — E' qui giunto un telegramma firmato Mont, Commodoro della flotta parlamentare chilena, Barros Lui, presidente della Camera dei deputati, e Silva, vice-presidente del Senato. Questo telegramma annuncia che la divisione delle truppe governative, comandata da Canus, che fu costretta da Antofagasta e si ripiegò sopra Calama, dovette abbandonare anche quella città e rifugiarsi sul territorio boliviano, ove le autorità la disarmarono.

L'intera provincia di Antofagasta è così in potere del partito parlamentare.

Borse e Mercati.

Roma, 4 aprile 1891.

Mercato calmo e affari sempre limitati. La Rendita scendita a 95,50 1|2 reagì fino a 95,45 per chiudere 95,47 1|2 fine corrente.

Il contante fu scambiato da 95,30 a 95,35.

Obbligazioni S. Spirito 463 senza affari. Immobiliari 510 0|0 452 presso fatto. Banca Nazionale 4|0 nominale.

La Azioni Banca Generale si tennero da 383 a 385.

Le Immobiliari ebbero qualche affare da 383 a 385 e in ribasso. Rinnovamento da 190 a 188 senza prezzo fatto.

Forme la Azioni Acqua Marcia da 1110 a 1120.

Le Azioni Gaz da 900 a 901 con pochissimi scambi.

Omnibus con discreti affari a 100 per chiudere 100,50 a 101,50.

Valori misti nulla.

Cambi sostenuti: Francia 101,20. Londra 25,20.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30.* — Mercato fermo. Rendita 95,57 a 95,55 — Generali 387 a 386 — Immobiliari 387 a 386 — Omnibus 104 a 104 — Condotte 460 a 458 — Acqua Marcia 1120 a 1115 — Gaz 900 nominale — Rinnamento 192 nominale.

BORSE ITALIANE — 4 aprile 1891.
N.B. I prezzi si a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	95 50	95 50	95 35	95 50 1|2
» Ren.	—	95 37	95 25	—
Az. Banca Nazion. .	1045 —	1050 —	1045 —	—
» Meridionali . .	537 —	539 —	539 —	542 —
» Ig. Generale. . .	381 —	380 —	—	—
» ferr. Meridionali	370 —	369 —	—	—
» » Meridionali	497 —	—	498 —	497 —
» di Torino . . .	—	—	497 —	—
» Subalpine . . .	—	—	—	—
» Cred. Mobiliare .	—	—	390 —	—
» Id. Meridionali	—	—	—	—
Banca Sconto. . . .	—	—	91 —	—
» Soc. Immobiliare.	—	—	—	385 —
» Tiberina. . . .	—	—	—	—
» Fondiaria Ital. .	—	—	14 —	—
» Sovvenzioni. . .	—	—	12 —	—
» Navigaz. Gener. .	481 —	471 —	—	—
» Società Venet. .	—	75 —	—	—
» Raffineria zucch.	—	750 —	—	—
Obbl. ferrovie 3 0|0	—	290 —	—	—
Obbl. Meridionali .	—	302 —	—	—
Fond. R. Nap. 4 0|0	—	94 —	—	—
» » Sicil. 4 0|0	—	90 —	—	—
» » San Paolo	—	485 —	—	—
Fondiaria Vita . . .	101 17	101 25	101 17	101 15
Credito Mob. . . .	—	125 —	—	—
Londra a 3 gm. . . .	25 50	25 50	25 36	25 37 1|2

Parigi, 4, ore 15 pom.	Apertura	Chiusura	Rialzo-ri
Rendita franc. 3 0|0 amm. .	—	95 20	—
» 3 0|0 perpetua	87 —	86 97	88 —
» 4 1|2 0|0. . .	106 55	106 62	—
» Italiana 5 0|0 .	92 80	93 —	—
» turca	18 80	18 77	18 75
» spagnuola. . . .	77 5|16	77 5|16	77 40
» Unghernese. . . .	93	93 3|4	—
Obbligazioni Lombarde . .	—	290 —	—
Egiziani a per 500 . . .	492 1|4	496 1|4	—
Banca di Parigi.	891 —	891 —	—
Id. di Roma	620 —	620 —	—
Id. Ottomana.	—	611 1|4	611 1|2
Credito Mobiliare . . .	—	247 50	—
Azioni Suez	—	1417 —	—
Azioni Panama	36 —	36 1|4	—
Lotti Turchi	—	1585 —	1590 —
Ferr. Meridionali . . .	—	—	—
Cambio sull'Italia. . . .	—	7|8	—
Cambio su Londra	—	25 37	—

Parigi, 4, 4,51 pom. (*Ponte francese*) — Mercato pesante e senza affari. La speculazione si mantiene in assoluta astensione. Si attendono le dimostrazioni nel senso di allleggerire le posizioni. La Rendita italiana si è sempre mantenuta al disotto del 94 franchi. La rendita turca e la Banca ottomana continuano a sopportare il peso di offerte persistenti.

(S) **Parigi**, 4, 10,10 pom. — (Ponte italiano)
— 94,95 — 95,60 — 97,25 — 97,92 — 97,25
— 95,60 — 95,— — 95,— — 95,— — 97,—
— 18,50 — 93,25 — 93,— — 10,10 — 19,5 — 509,—

| Vienna, 4 pomeridiane | Londra, 4 ore

SCONFORTO

— Perchè se tu non mi avessi fatta buona come mi sei, Valentino certamente non mi avrebbe amata.

— Tu sei troppo modesta, figlia mia!

— Oh! madre mia... quanto sono felice!

— Davvero?

— E anche tu, non è vero, sei tanto felice?

— Certamente!

— Egli è, credi, che da qualche giorno ti vedo un po' triste, e non vorrei che di questa tristezza, io e Valentino dovessimo avere la colpa.

— No, no.

— Perchè, dunque sei così triste?

— Perchè non mi sento bene.

— Bisogna dunque consultare il medico.

— Ma non importa. E' un leggero malessere che passerà presto.

— Molto presto?

— Spero.

— E tu non sarai più triste?

— Te lo prometto.

Ma Clotilde non poteva illudersi.

Ormai la parola felicità non poteva aver più senso per lei.

Madre e figlia si trovavano insieme, quando un domestico andò ad annunziare il signor Giorgio Chavarot.

Clotilde impallidì.

Essa indovinava il motivo di quella visita.

Aveva saputo dell'assassinio, e aveva indovinato che la colpa era di Clotilde.

Doveva ella confessare?

No, no, a nessuno!

— Bérangère! — disse a sua figlia.

— Che cosa vuoi, mamma?

— Ho bisogno di essere sola con Chavarot.

— Non vuoi neanche che lo saluti?

— Più tardi.

Bérangère, obbediente, uscì lasciando sola sua madre.

Quasi subito entrò il notaro.

Egli si slanciò colle mani stese, con un grido in cui si sentiva tutto l'affetto fraterno che aveva per la povera donna.

— Clotilde Clotilde!

E stringendo le mani gelide della signora De Hautefort, disse:

— Clotilde! Che cosa avete fatto, mia povera figliuola?

— Non sono io! — rispose ella con voce appena intelligibile.

— Clotilde, non mentite.

— Non sono io! — ripeteva Clotilde con ostinazione.

Chavarot, naturalmente, non chiedeva di meglio che poter credere a quello che essa diceva.

Ma la fisonomia di Clotilde era sì sconvolta, i suoi sguardi esprimevano tanto lo angoscia sofferte, chè, suo malgrado, non poteva prestar fede alle sue negative.

— Ella mentisce! — pensava Chavarot.

Ciò nondimeno non osava stringerla con troppo domanda.

La povera donna era in un tale stato di sovreccitazione, che ebbe pietà di lei, promettendosi di interrogarla più tardi.

Solamente si limitò a dire:

— Ebbene, Clotilde, se non siete stata voi, chi ha ucciso Lafistole? Chi aveva interesse alla sua morte?

— Nessuno!

— E Daniele spera di arrivare a scoprire il colpevole?

Raccogliendo tutte le sue forze per simulare la indifferenza, Clotilde rispose:

— Nè è anzi sicuro.

Il notaro la contemplava in silenzio, stringendole sempre le mani.

— Daniele — disse — mi ha pregato di venir qui per dargli delle informazioni sul conto di Lafistole. Le troverò al tribunale, non è vero?

— Sì.

Chavarot stava per uscire, quando tornò vicino a Clotilde.

— Figliuola mia — disse affettuosamente — non avete nulla a confidarmi?

— Nulla, amico mio!

Chavarot non disse altro, e uscì sospirando.

Al tribunale, la prima domanda dirottagli da Daniele fu questa:

— Mi sai dire che cosa era venuto a fare in Orléans il tuo cassiere?

— Lo ignoro.

— Non puoi neanche sospettarlo?

— No davvero! — rispose risolutamente il notaro, deciso a difendere Clotilde ad ogni costo, poichè, difendendo Clotilde, sapeva di difendere anche Daniele e Bérangère.

— Ma il severo almeno prevenuto del suo viaggio?

— No.

— Come mai?

— Perchè da qualche giorno Lafistole non era più nel mio studio.

— Lo avevi licenziato?

— Sì.

— Per quale motivo?

Chavarot, naturalmente, non voleva dirlo.

E quindi, esitando, rispose:

— Non mi trovavo contento di lui.

— Forse che lasciava a desiderare dal punto di vista dell'onestà?

— No... da questo lato, non ho mai avuto ragione di lagnarmi di lui.

— Era al tuo servizio da lungo tempo?

— Da quattro o cinque anni.

Il giudice istruttore tacque alcuni secondi. Finalmente riprese:

— Sai tu di quale natura fossero le sue relazioni con Severan?

— Con Severan? ripetè Chavarot sorpreso. Che io sappia, non aveva alcuna relazione con lui. La sola volta che deve aver visto il colonnello, fu allo studio, poco tempo indietro quando venne a riscuotere il prezzo di certi boschi che mi aveva fatto vendere.

Dopo esserci, con altre domande, accertato che Chavarot ignorava l'infedeltà di Lafistole, Daniele gli raccontò la storia dei ventimila franchi.

— Io ignoravo affatto questa storia — disse il notaro — e Severac ha avuto torto di non avvertirmene. Avrei licenziato Lafistole due giorni prima.

Una domanda bruciava le labbra del giudice.

— Lafistole stava per ammogliarsi? disse.

— E' la prima volta che ne sento parlare! ripose Giorgio con perfetta indifferenza.

— Mia moglie — riprese Daniele dopo qualche secondo — è venuta spesso in casa tua, e qualche volta in compagnia di Bérangère. Sei in in caso di assicurarmi che mia figlia e Lafistole non siano mai trovati insieme.

Chavarot si aspettava tanto poco una simile domanda, che non potè padroneggiare la sua emozione.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

POLLI nova, pulcini e piccioni di tutte le razze conosciute, a prezzi convenientissimi. Le nova non fecondate, respinteci dopo 10 giorni dall'invio vengono sostituite *gratis* con altre della stessa razza. Catalogo illustrato *gratis* e chi ne fa richiesta allo stabilimento di Ovicoltura **I. Pechini e C. — PISA.**

I locali s'affittano subito.
Ultimi giorni di vendita.
Occasione veramente eccezionale
Gran ribasso, prezzi fissi, ingresso libero. Senza aumento e senz'asta. — Perito pubblico patentato *Nicolo Michele* che vende sempre per conto dei terzi. — **Via Arenula n. 2, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 30 e 31.**

1	un velocipede per giovanotto	L. 70 —
2	quattro spalliere ferro vuoto una p., due	21 —
3	quattro consolle noce e marmo, una	33 —
4	otto dozzine sedie paglia cad., ogni 6	16 75
5	sei comò noce e marmo, uno	31 —
6	otto comodini d'accompagno, uno	6 50
7	quattro spogliatoi noce con luce, uno	53 —
8	due servizi per salotto pezzi 9, uno	90 —
9	sei stager noce a piani, una	7 50
10	quattro credenze color noce, una	22 —
11	letto una p. e mezzo ferro vuoto	30 —
12	materasso una p. e mezzo di lana	31 —
13	tre tavoli alla piemontese doppie, uno	15 50
14	due specchi dorati intagliati, luce, uno	35 —
15	sei sottopiedi quadrilunghi, uno	15 50
16	tre scrivanie grandi a bancone	70 —
17	tre divani alla francese 5 tiretti, una	33 —
18	sei comodi alle giapponese, una	7 —
19	quattro colonne tornite lustre, una	7 50
20	sei tavoli ovali noce con intarsio, uno	17 —
21	tolette gambe tornite luce, una	17 75
22	due dossine sedie Vienna, sei	25 —
23	sei lotti posate metallo bianco, 18 pezzi	6 —
24	tre spogliatoi noce uso Milano, uno	30 —
25	comò alla Genovese noce e radica, uno	40 —
26	sei comodini d'accompagno, uno	15 —
27	tre tolette noce una	33 —
28	quattro poltrone da riposo una	15 —
29	tre materassi lana una piazza uno	30 —
30	altro grande a 2 piazze	38 —
31	due sofà ottomani completi uno	40 —
32	due coperte lana — 2 piazze una	17 —
33	Servizio — cva p. 5 camera da letto	235 —
34	sei tavoli quillisc noce uno	33 —
35	quattro tavoli da lavoro noce uno	10 —
36	due credenze bianche con tiretti una	8 50
37	quattro tavoli bianchi uno	4 —
38	tre comò color noce uno	19 —
39	quattro comodini d'accompagno uno	5 —
40	due spogliatoi color noce uno	28 —
41	due armadi grandi d'arabeo uno	82 —
42	quattro tavoli da scrivere uno	11 50
43	due guardaroba color noce uno	30 —
44	due credenze doppie di noce una	38 —
45	tre banli per viaggio uno	6 —
46	quattro valigie a mantice una	4 65
47	due stager cantonali una	7 50
48	tre attaccapanni torniti uno	4 50
49	ricco stager cinque piani a staggiolo	90 —
50	tre lavamani completi uno	4 75
51	due tolette a lavabo lustre a nero una	28 —
52	tre spalliere paglia (posa piedi) uno	1 25
53	sei tavolti in cornacina uno	1 50
54	due tolette noce con luce e m. una	27 —
55	due comò scorniciati e m. uno	30 —
56	due cofani tappezz. al mstro	2 85
57	quattro quadri con cleografie uno	2 50
58	due tavoli lavoro dippi di noce uno	18 00
59	due poltrone Vienna una	10 —
60	sei seialli (coperte per viaggio) uno	9 —

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non conoscendosi.
Pagamento sempre anticipato

Da parole 1. a	I. CATEGORIA.	In più di 25 cent. a cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefceria. Oggetti, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di grandissima esportazione. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 1 mezz'ora. Via Giulia 213 p. p. (presso Piazza Farnese). 910

PIANTE da fratta di ogni grandezza e specialmente varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricevesi ogni assortimento di semi d'erbaggio. Trovansi inoltri Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Maccarese 19 presso il Premiato Vivaio di Santo De Cesaris.

CHI VUOLE DANARO dirigasi Piazza di Pietra 24 precisi se giole, orerie, mobili, pianoforti, carrelle, stalli, libretti vitalizi rispariio e polizze. Dalle 9 alle 3 sera.

NETTUNO Ottima occasione. Splendida casa mezzo giorno, scala di marmo, piani quattro sopra piani terreni, cantine affittasi, vasta rendita Lire 1900. Vendesi per Lire 26000 pagamento 10000 Lire subito, il resto a 1230 annue. Dirigersi piano Vittorio Emanuele 113 Conte Rodolfo Giansanti.

FABBRICA DI PASTA due stabilimenti e macchi. Dirigersi dal sig. Tadolini, Via Margutta N. 57 a vendere.

CAVALLI E MULI e botte vecchie. Si prendono di Nerone. Buone riserve con fontanili. Dirigersi Via Cestia N. 3.

OCCASIONE PER FIDANZATI mobili lusso, nuovo, valore, palette completo elegantissimo, quasi nuovo, vendesi favorevolissima occasione Piazza S. Ignazio 138, Via Ripetta 20. Studio. 725

AI COLLETTORI DI STORIA patria. Libreria presso G. Per la grande ristrutta essendo esauriti i cataloghi riguardanti storia municipale, stemmi, ed opere sulle chiese, monumenti, antichità d'Italia, chi desidera libri di una o più città o provincie d'Italia si rivolga alla libreria con l'elenco e prezzi. L'importante vendita, formata di 1600 opere circa, ebbe luogo nel locale dell'Aquila nel 1891. Prezzi mitì, di gran lunga inferiori ai più noti catalogbi del genere. Largo Goldoni 42.

SI VENDE o si affitta il delizioso restaurant « Il Fiaschetto » sito al pianzale di Porta Molle con tutto l'occorrente. Per trattare dirigersi al Caffè Travaglio, Piazza Vittorio Emanuele N. 7. 727

VENDITA VOLONTARIA Casa posta in Trastevere, suggesta ad espropriazione pel piano regolatore. Annua rendita L. 4260. Schiarimenti Notaro Pieri, Piazza Capranica 87 A. — 726

VILLINO si vende o si affitta in posizione bellissima e centrale con giardino, scuderia, rimessa. Per trattative rivolgersi P. Wagner, S. Maria in Monticelli N. 1 p. 4. (presso Piazza Cairoli). 740

Maglieria Igienica Antireumatica
Venezia - Fratelli BERION - Venezia
Raccomandata dal celebre igienista dottor P. Mantegazza, sen.
Chi vuole evitare o va soggetto a costipazioni — chi soffre d'artrite o di dolori reumatici — chi soffre mal di petto — chi è affetto da tisi o bronchite — chi per la propria professione è esposto alle intemperie — vecchi e fanciulli, in una parola chiunque desidera conservare o ricuperare la propria salute, anzichè far uso di pillole o cataplasmi si sopranno colle nostre eccellenti **Maglie igieniche di pura lana** che sono oltremodo morbide e non recano disturbo alla pelle.
In vendita in Roma presso Espagno e C., Corso 344 — Garroni Fed., piazza Trevi 91 — Cornfoyli, via della Scrofa, 71 e via Nazionale, 89 — A. Palazzoli, via della Vite, 19 — Cesare Cametti, Campo Marzio, 53 — Domenico Cirignoni, via Teatro Valle — Cooperative impiegati — Unione militare.
Esigere la Marca di Fabbrica

PREAVVISO
QUANTO PRIMA IN ROMA **APERTURA** DELLA
ESPOSIZIONE EGIZIANA
CON LA SUA CAROVANA BEDUINA
per la prima volta in Italia
SUCCESSO STREPITOSO A GENOVA
Beduini, Suaheli, Fellahs
150 Persone 150
coi loro veri cavalli arabi, puro sangue, Dromedari, Buffali, Capre, Pecore arabe e Cani del deserto
CAFFÈ ARABO
Campo Beduino - Villaggio di Suaheli e di Fellahs
Scene della VITA DEL DESERTO nella grande Arena.
La Direzione.

BALE & EDWARDS
MILANO-NAPOLI
MACCHINE
AGRICOLE-INDUSTRIALI
UTENSILI
per APPALTATORI di LAVORI PUBBLICI
Istrumenti agricoli d'ogni genere
LOCOMOBILI, MOTORI, CALDAIE, ECC.
CATALOGHI A RICHIESTA

ZOLFO RAMATO concentrato con 62 1/2 p. 0/0 solfato di rame occorrente per preparare il zolfo ramato ordinario, vendesi fabbricato dalla Ditta Cobib Lavi di Leon e C. fabbricanti di *Concimi artificiali* in Roma, via Portuense, 7-8. Si garantisce la composizione e qualità del prodotto essendo fabbricato colle norme dettate dal Prof. cav. Pasquale Proia, direttore della R. Staz. Chim. Agr. di Roma. Si spedisce franco il porto ed imballaggio, in pacchi postali di kil. 2 1/2 mediante l'invio di L. 2,50; per ogni quintale L. 70. Stazione Roma, imballaggio compreso. Per maggiori quantità, prezzi da convenirsi.

Grande Medaglia d'Oro
all'Esposizione di Parigi 1889
CHOCOLAT **Suchard** NEUCHATEL

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prenderesi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

TERNO! TERNO! TERNO!
metodo di giuoco infallibile! Guadagno certo!
In Budapest abita il più nobile di tutti gli uomini, il più famoso di tutti i matematici, il più grande di tutti i maestri, il signor Dirichsbeish Manrizio. — Il signor Dirichsbeish in forza del suo dono mentale, e estesa cognizione dell'aritmetica, al è posto in grado di soccorrere i poveri e di poter far vincere il terno a chi lo desidera. E' veramente meravigliose se si pensa che ad ogni estrazione si vincono in una sol volta 10, 15, 20 e perfino 30 terni, e che i numeri calcolati dal signor Dirichsbeish sono spediti prima ai fortunati vincitori.

Pubblichiamo questa riga per il bene dell'umanità, perchè ognuno, giovane o vecchio, grande o piccolo o malato che voglia vincere un terno può scrivere al signor *Dirichsbeish Maurizio in Budapest.*

Terno! Denaro! Fortuna e Felicità!

Chi si rivolge al signor Dirichsbeish Maurizio in Budapest e mette nella lettera, per le spese postali, 5 francobolli da 20 cent. riceve a volta di corriere risposta se l'indirizzo viene indicato giusto.

CARMIGNANI A. Ilvolo. Via Torre Argentina 72, aprile 1891 si effettuerà la seconda parte di un vendita di rare e interessanti opere di letteratura italiana e straniera con bellissime illustrazioni ai rinomati artisti, archeologia, amissmatica, antichità di Roma, belle'arti, rarità bibliografiche, incunabuli, classici greci e latini, opere musicali, cartografia, legature antiche, araldica, botanica, libri di segreti commedie, viaggi ecc. 746

CAUSA PARTENZA cedonsi le sale da biglardo e con ingresso anche dal Corso N. 178. Si cederebbero anche i tavoli vuoti. Dirigersi dal proprietario dei biglardi.

IMPIEGO (occupazione) utile 50 00 senza rischio, lucrativo per prima necessità ove rimorsati. Signorinini chiedere referenze, Rosaria, Piazza di Pietra (Roma).

VENDESI SUBITO elegante milord, cavallo e fucili tutto attaccato ed anche separatamente. Rivolgersi da Ernesto Tonti, negoziante mobilio piazza Apollinare 44, Roma. 729

VENDITA VOLONTARIA Casa posta migliore posizione Piazza Sforza Cesarini, suggesta ad espropriazione composta di cantina, locali terreni, giardino, piani quattro ed ammezzati. Annua rendita L. 4000, obbligazione al servizio Lorenzo Gimmperoli, Via Panetteria 15 dalle 2 1/2 alle 4 1/2 pom. Non si vogliono mediatori. 719

D'AFFITTARSI.

LOCALI TERRENI già ad uso osteria affittansi per via, presso Corso Vittorio Emanuele. 725

GRANDE, ELEGANTE LOCALE in via Nazionale di metri cenfotrenta e diversi stanze annesse, affittasi anche, immediatamente per esposizioni, conferenze, circoli, spettacoli. Per trattative Via Condotti 46. 731

BELLISSIMI APPARTAMENTI grandi e piccoli, mezzogiorno, angolo Vittoria Colonna, Palestro, Cavour. Grandi locali terrini per negozi e depositi. Chiavi al portiere, 6, Pierluigi Palestrina.

FIENILI d'affittarsi unici e separatamente in via Campania 14 e 14; dirigersi le offerte sigillate nello stesso stabile. Fieno in via del Statuto N. 18 ova si ritrovgono gli schiarimenti; dette offerte saranno prese in considerazione il 10 corrente mese. 718

ANZIO Vasti locali terreni con giardino, ingresso Stazione — bottiglierie piano Terra, via Piave 4. Grandi vuoti, mobiliati, per negozi, abitazioni e magazzini. Rivolgersi proprietario Raffaele Sciamberghi. 723

VIA POSTA VECCHIA 10 presso il Circo Agonale, quattro vani al piano terreno con luce e forza. Trattative via Governo Vecchio 96 p. 4.

APPARTAMENTO in Via Magghera N. 45 angolo Corso, ingresso e cucina con acqua Marcia, portiere, per le scale. Acqua per lavare. Per le trattative dirigersi ivi.

PONTE VITTORIO EMANUELE a 200 m. dal nuovo ponte in Regola 8. Spirito 74-84, vastissimi locali ed un salone di 142 mtri. in due piani con luce. Da vendere ed affittare. Offerte e trattative Corso 4 p. 2.

VIA GIULIA N. 50. Appartamenti di 4 e 5 camere e lavare, con vano di cantina ed acqua Marcia. 734

VIA DEL MANCINO N. 5 (Piazza Venezia) alcuni gas, cantina, gaz, fontane. Visibili dalle 10 ant. alla 1 p. Dirigersi al portiere.

UNA BOTTEGA via Buonmasso 49 per uso pollarolo, orbarolo, friggitore ed altro con acqua, cantina, gaz e luce e con la convenzionalissime prezzo. Dirigersi ivi.

VIA DEI DELFINI N. 5 7 tamenti di cui appartiene piano, cantina, terrazze, portiere, gaz, acqua Marcia. Le chiavi dal portiere. Pigione da convenirsi. 735

APPARTAMENTI VUOTI esposti mezzogiorno, composti dalle 3 alle 10 camere, nonchè letori casamenti per uso alberghi e pensione, nelle migliori località, decorati con lusso e confortabile modernità. Via Frattina 114, Gnisal e C. 744

VIA GAETA N. 8 (Manzo) eleganti quartieri di tre e quatro camere, muniti di tutto lo occorrente. 744

GRANDI LOCALI TERRENI n. Maggio, in via precisamente occupati dalla Fabbrica di Cappelli P. III Vicenza Trevi, cossi, cantina; altro ingresso in piazza Burro. Dirigersi al N. 5 p. 2. 733

GRANDE LOCALE terreno in Piazza Paganica N. 2 ad uso di magazzino, negozio ed anche per caffè, ristorante ecc. Dirigersi al N. 3 p. p. 735

VIA NAZIONALE n. 54, Via Palermo 36, Via Venezia. Locali per uso di abitazione e di studio. In alcuni comodo di ascensore. 724

VIA ARENULA N. 16 appartamenti signorili di 5 piano con uso delle scale da lavare, con vano di cantina, acqua Marcia e di Trevi. 724

VIA BABUINO N. 89 p. 2. Appartamento di 7 camere, vasche da lavare, acqua Marcia e Trevi, gas per le stufe e portiere. Luce Elettrica. 724

APPARTAMENTO signorile di molti camere delizioso, gli quali otto grandi, ottimo ossolazione, via Campomarzo, 46, presso discreto, dirigersi al secondo piano per le chiavi. 715

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,—	9,5	3,50	4,35	11,25	....
Pisa	6,—	9,30	3,30	9,10	9,50	....
Torino	6,—	....	3,30	9,10	9,50	....
Milano	6,—	....	3,30	9,10	9,50	....
Ancona	6,—	9,30	....	9,50	9,10	11,10
Foligno	6,—	9,30	....	....	....	....
Orvieto	7,55	....	....	5,50	....	....
Firenze	8,30	2,40	....	9,—	11,10	....
Viterbo-Arezzo	....	....	....	5,—	....	....
Solmona	6,15	11,56	....	6,6	....	....
Civitavecchia	....	....	....	12,—	....	....
Anzio-Nettuno	9,34	....	....	12,6	....	....
Marittima-Ostia	10,30	....	....	12,6	....	....
Frascati	6,—	10,15	....	12,6	6,17	....

Arrivi dalle linee di

	sera	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,30	....	....	2,25	7,18	8,11
Pisa	6,40	....	....	10,3	11,20	....
Torino	6,40	11,	....	11,3	....	....
Milano	6,40	11,	8,55	10,35	11,2	11,10
Ancona	6,30	....	9,30	9,30	....	....
Foligno	6,30	....	....	....	....	....
Orvieto	9,30	....	....	3,45	10,55	....
Firenze	6,40	....	....	12,30	4,50	4,10
Solmona-Avezzano	7,10	10,20	....	5,30	....	....
Viterbo	9,10	....	....	3,40	10,55	....
Civitavecchia	....	....	....	11,20	....	....
Nettuno-Anzio	6,10	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,10	10,20	....	5,30	....	....
Frascati	6,30	10,1	....	5,40	6,42	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30a	9,30a	11,35a	3,—p	5,31p
Tivoli arr.	8,10	10,15a	1,15p	4,40p	6,50p	....
Tivoli part.	6,1	9,—a	11,35a	4,15p	5,35p	7,40p festiv
Roma arr.	7,40	10,47a	1,30a	6,4	7,—p	9,40p festiv

Per le pubblicità locali e sempre da preferirsi un giornale del luogotine che viene letto nella città e provincia. Pubblicasi tutte le giornate; i periodici della sera hanno poche ore di vita e non sui pubblicano più adatti perchè si legge gli annunzi.

Stabili, del Popolo Romano — Ditta Ditta Enrico Magnani Inchiostri Ditta Borgese Wirth, Liguria, non cedendo in Roma Via del Lombardi N. 28

3 parole cent. 75 **II CATEGORIA** **In più di 25 cent. a cad.**

MADame WUCHTER OSTETRICA Pensione per signore per partorire. Assistenza, consultazioni dall'una alle tre pomeridiane. Via Principe Umberto 71, scala destra, porta numero 3. 693

COLTELLERIA FINA grande assortimento in rasoi, ghori fabbriche. Deposito coltelleria e posate, tosatrici per pa.ucchieri ecc. Lucchetti, portafogli, Portafogli arretino Corso V. E. 78. 692

GRANDE MAGAZZINO di vino e olio toscano. Vin santo a L. 1,80, 2,20, 2,50 il fiasco e qualità superiore da non trovarsi altrove. Olio di Lucca a L. 2 il fiasco, 18 il Kilog. Vino santo l.. 1,50 il fiasco. Marsala L. 2,35 il fiasco.

PIASCHETTERIE TOSCANE Lanciri, Corso Vittorio, Vasche da bagno, Lavatoi, Lavandini, Lastre Emanoelle, 33 presso Banchi Nuovi; Mariauna Diongi 35; Tritone 159; Amadeo II, Via tornita pubblici Ditta Marchese Giuntini. Fauno 1,35, 1,50, 1,60, 1,70, 3,10. Chianti, Pomino Rufina, prezzi modicissimi. 640

VINI DEVINCENZI Via Nazionale 189. Vini prenotati a Bordeaux di anni tre, quartarolo Lire 10,50; fiasco 2 vini, quartarolo Lire 5,50, fiasco 1,50. Vini di 2 qualità, quartarolo 7, fiasco 1,30. Per recarsi rivolgere lettera al signor Stanislao Pilorenzo, 5 piazza Indipendenza. 717

36 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. a cad.**

RICERCASI coumenza per assistere cavalle in posizione ed ottimo refezione. Impiegabilissimo cameriere, 97 Via Pantheon. 741

SI REGALANO L. 50 a chi procura un posto di cuoco. Scrivere lettera A. B. fermo posta Roma. 741

SIGNORINA di buona famiglia cerca occupazione od anche per assistere ammalata. Cameriere cuoche e donne di servizio cercano buone famiglie. Rivolgersi madama Felicie Castagnini, Via Montebello 19 mezzanino. 712

PIANOFORTE, VIOLINO, maestrino e stromenti a fiato. Scuola in casa e domicilio diretta da professori della accademia di Santa Cecilia. Per schiarimenti il giovedì, martedì ore 4 alle 7 e domenica dalle 10 alle 2. 739

PIANOFORTE bronistrino vendesi o affittasi; maestra di pianoforte da lezioni in casa propria. 6 volte al mese L. 5 ; 12 volte L. 10. Via Veneto 75 int. 1.

I COMMERCIANTI e industriali che vogliono far atti azzuolo le consentirebbe di mettere in ragola i loro registri volgano al ragionare patentato A. P. 44, specialista in tale materia, il quale occupasi di compilare bilanci annuali regolare revisioni di scritture e quanto altro concerne la sua professione a prezzo assolutamente inapprezzabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Retribuzione modicissima. Referenze fermo posta Roma. 739

LEZIONI DI TEDESCO di distinzione maestra; che conosce bene l'italiano ed il francese. Ottime referenze. Prossi mili. Scrivere Maria L. fermo posta.

BAMBINAIA desidera occupazione presso distinta famiglia. Scrivere Pasquale Proia, direttore della R. Stazione Chimica Agraria. Dirigersi signora Venturini Via Vicenza N. 56 int. 7 dalle 4 alle 5 pom. 738

PER L. 85 MENSILI prendesi a pensione ingiese, completo, due impiegati stabili. Camere, luce, calfacolazione abbondante, pranzo ore 5 pom., servizio. Via Nazionale 191 int. 3. 737

SIGNORA FRANCESE che parla anche italiano e inglese, desidera dare lezioni di francese piancforte. Da sè certificati. Dirigere A. M. posta restante, Roma. 737

EX SOTTUFFICIALE già addetto Ministero, istruttore, caligrafo, contabile, parlante francese, tedesco, cattolico, sobrio, onestissimo, Onorevoli referenze. Scrivere Pietro Albenzi fermo posta, Roma. 736

SIGNORINA INGLESE attualmente impiegata in espazione per la fine d'Aprile come istitutrice, dama di compagnia od altro. Eccellenze referenze a Roma ed in Inghilterra. Scrivere a Esperanza - Biblioteca Pisle, Piazza di Spagna. 197

SIGNORINA AMERICANA vorrebbe cambiare lezioni in inglese per la sua pensione presso distinta famiglia italiana o inglese. Miss Clinton, Case Maquay Hooker e C., Banchieri, Roma.

GIOVANE dai 18 ai 19 anni, con buone referenze, desidera occupazione presso buona famiglia un'altra straniera, come domestico cameriere, sa far bene la cucina e guidare ad un cavallo. Scrivere T. T. fermo in posta Roma. 747

TUTTI SUONATORI d'Armonium in due mesi. Si insegna a domicilio. Si danno inoltre lezioni di pianoforte, violino, bandoneliino e cornetta a pistoloni prezzi. Dirigersi dal professore Rocco Chiarucci, Via degli Scipioni 256 piano ultimo. 750

SIGNORINA di anni 26, abile nel governare una casa cerca posto presso buona persona sola o famiglia, per solo vitto e alloggio. Anche fuori Roma Per informazioni rivolgersi Via Alessandria N. 39 int. 10. 747

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA con o senza pensione presso Due Macelli N. 66 piano 3. (Accanto Ascensori). 719

CONIUGI dell'Alta Italia, senza figli affittano camera mobilista con pensione, Via Napoli 49 int. 19 presso Minghetti e Cavour. 743

APPARTAMENTINO mobiliato signorilmente presso e cucina esposto a mezzogiorno situato presso il Ministero della Marina, persona convenientissima. Dirigersi via Frattina 114, Gnisal & C. 747

CAMERA E SALOTTO ammobiliati con esposizione a mezzogiorno. Si affittano anche camere separate. Via Cavour N. 47 piano terreno. 745

CAMERA MOBILIATA con o senza pensione famiglia. Via Alessandria N. 39 int. 10. 747

VIA FLAVIA 29 rue de chambres. Camera ammobilista con ingresso libero. 747

CAMERA esposta a mezzodì, bea mensa lire quindici; presso buona famiglia. Scala con mosta int. Belsedo 364 piano secondo. 742

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Binocolo, slitta, 9 pom. Madonna Pompei Esule lontano, memore sempre, vi manda le sue tute pensiero: piango avanzo speranze care, malefico destino. Sara ore, giorni, mesi sani forse sono vederci, sarà avvera vostro notizie, orribile. Vi sarà giorno scrivo ancora. CIELO. 750

Penelope (Sabaio). Cari inquisite perchè dicesti cose cendoti vedere di me sempre tanti: mi mangio ora vai fai solite visite e rivieni sempre dal Mondi. Ciò accresce sue sofferenze sempre maggiorano. Vorrei parlarti momento come altra volta in angosio. Non temere; mia preferenza assoluta per Augusto fumoni vedere fiammite bocca. Ti vedrassimo lunedì sulla strada che domenica Indirizzo Sirena Fra tante sciagure. Rossini rammarico. Seguito perchè dovrei rivelarti di più la vita? La risposta di Farad è orrenda; non gli scriverò mai più. La mia vendita è problematica, se faremo questa squallida miseria. Tutto seguita andarmi male. La Sirena si è stancata di questa giovane noiosa. Tedesco non stancherà il cielo, non so prevedere cosa farà. Tedesco non si sbilancia e vorrei morire lasciare mi un'altra Am. per mio ricordo. MARINARO.

Il 12 gennaio Vorrei tu sapessi quanto bene, immagina mia sanguosia, benchè certo essere più vulta per te. pure prego compatirmi. 750

Violetta Vorrei tu leggessi presto giornale perchè tu sappia che affettuosi pensieri ti mando. Spero che presto ti rivedrò. Ricordi. Riceva compreso mio saluto. Grande Bacio capelli sorella nostra. Come sono belli! grande. 750

« Non credove essere obbiata diggià ! Te, mio primo, recenti cercamente mio unico amore ! Grazie sguardi primo visita secondo vogliono benedizione. Interessante mano facenda. Spemmani cuore sonale tuo nuovo amore. Se dolorosi calma vuoncolo Napoli. Attentivi pazzamente. Lidolcezza gaiezza. 748

Bruna Scrivata tua carissima cartellina. Grande. Morcinque. Prima più che quel mentre lontano che amasi ricordi. Ottimi dolci. Prenditi mille ardentissimi dal tuo cuore. MIMMO. 750